



COMUNE DI BRESCIA



BRESCIA INFRASTRUTTURE



BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO **COMUNE DI BRESCIA**
ANNO 2015



FONDAZIONE EULO
Ente Universitario Lombardia Orientale





COMUNE DI BRESCIA
Settore Coordinamento Partecipate

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

ANNO 2015

Indice

Introduzione	pag. 3
---------------------	---------------

Il Bilancio Consolidato

• <i>Elementi e quadro normativo</i>	pag. 4
• <i>Entità consolidate</i>	pag. 7
• <i>Relazione sulla Gestione</i>	pag. 8
• <i>Prospetti di bilancio</i>	pag. 35
• <i>Nota integrativa</i>	pag. 42
• <i>Determinazione Area di consolidamento ed elenchi</i>	pag. 72

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

• <i>Il Comune di Brescia Holding</i>	pag. 88
• <i>Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)</i>	pag. 89
• <i>Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)</i>	pag. 92
• <i>Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)</i>	pag. 93
• <i>Addetti (tabella 4)</i>	pag. 95

Introduzione

Il bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2015 diventa obbligatorio. Terminato il periodo di sperimentazione inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati ai sensi del D.Lgs 118/2011, la redazione del bilancio consolidato diventa obbligatorio, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione decorre dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017.

Il documento che viene presentato è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato 4/4 del D.lgs 118/2011 così come modificato dal D.lgs. n.126/2014, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

La Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 267 del 17.05.2016 ha formalizzato l'individuazione dell'area di consolidamento dando conto della procedura seguita a tale scopo: risultano rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Si rileva che non è stata, tra l'altro, consolidata la partecipazione di controllo, detenuta unitamente al Comune di Milano, in A2A S.p.A. dal momento che il citato principio contabile prevede, in sede di prima applicazione e con riferimento agli esercizi 2015-2017, l'esclusione delle società quotate in mercati regolamentati e di quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore della partecipazione detenuta dal Comune in A2A e negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile e descritti in nota integrativa.

Il bilancio consolidato 2015 trae origine dal rendiconto del Comune di Brescia (capogruppo), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 7.4.2016, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari.

Nelle sezioni che compongono questo volume, vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio, vengono inoltre proposti i dati riferiti all'esercizio 2014, comparati all'esercizio 2015 e si dà conto degli scostamenti.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87 c.3 dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2015, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2015 dal rapporto con gli organismi partecipati, il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nel patrimonio delle società e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

Il Bilancio Consolidato
Elementi e quadro normativo

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e relativi allegati, così come modificati dal D.Lgs 126 del 10.08.2014, i quali definiscono, tra l'altro: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4); gli schemi di bilancio (allegato 4/11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Tale principio stabilisce che il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato di gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del decreto e del principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Il Bilancio Consolidato - Entità consolidate

Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"



Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2015.

Come specificato nell'introduzione sia Brescia Mobilità S.p.A. che Centrale del Latte di Brescia S.p.A. sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo.

Per quel che concerne la gestione 2015 della Capogruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 07.04.2016 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione E.U.L.O.

Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità S.p.A. in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 e operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità S.p.A.. Sono rimaste in capo alla società scissa, Brescia Mobilità S.p.A., tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A S.p.A. e pari allo 0,2515%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo S.p.A., società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale, il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl al 31.12.2013 risultava pari ad euro 118.000.000.

Nel febbraio 2014, sempre nell'ambito dell'aumento di capitale da euro 100.000.000 a euro 150.000.000 deliberato in data 27.12.2012 al fine di sostenere finanziariamente la propria Società, il Comune di Brescia ha eseguito un nuovo aumento per un importo di euro 10.000.000 portando così il capitale sociale ad euro 128.000.000. Successivamente, con deliberazione n. 357/2014 la Giunta Comunale, confermando gli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, ha deliberato la riduzione del capitale sociale della società per euro 10.000.000 al fine di consentire al Comune di ridurre il proprio debito (operazione da perfezionare entro la fine del 2014). A seguito di tale indirizzo, l'assemblea straordinaria dei soci di Brescia Infrastrutture srl, il 15 settembre 2014 ha approvato la riduzione del capitale sociale da 128.000.000 euro a 118.000.000 euro e la Società, previa verifica di mancata opposizione da parte di terzi, ha rimborsato il socio Comune di Brescia.

In data 14 dicembre 2015 l'assemblea ordinaria ha deliberato la distribuzione delle riserve da capitale al socio Comune di Brescia per un importo complessivo pari a euro 11.100.000 di cui euro 2.910.993 da riserva straordinaria e euro 8.189.007 da riserva di capitale disponibile: in data 23 dicembre 2015 è stata erogata la prima tranche per un importo pari a euro 7.000.000 mentre la distribuzione della quota residua di euro 4.100.000 è avvenuta nel primo semestre del 2016.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture

alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità S.p.A., può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c.4 art. 2497 bis C.C.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti per la realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità S.p.A., le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Lgs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture sono collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e precisamente:

1) fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2013;

2) modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;

3) quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;

4) quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

5) modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori *ex art.* 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-*bis*. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Dopo l'acquisizione del 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A. e Astaldi S.p.A.), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del Metrobus, al 31.12.2013 Brescia Mobilità S.p.A. deteneva il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti S.p.A. e di OMB International srl, OMB

International deteneva il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Sempre nel 2013 il Consiglio Comunale di Brescia ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune.

Pertanto nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un Piano Industriale che prevede l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale Piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel Piano stesso. E' stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di OMB International per gestire la fase di costituzione di una New-Co, il conferimento alla stessa del ramo produttivo di OMB International Srl e la cessione di quote societarie. Il 12 marzo 2014 OMB International srl ha costituito la società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di euro 10.000, interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Il valore provvisorio del ramo aziendale operativo è stato individuato al 31 dicembre 2013 con specifica perizia di stima redatta da un professionista indipendente; dopo le necessarie verifiche è stato sottoscritto un successivo atto notarile nel quale sono stati determinati i valori definitivi di conferimento. Alla fine di aprile 2014 sono state quindi cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti terzi, individuati tra coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato. A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società ha il compito di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento. Parte del personale di OMB International è stato ricollocato nelle altre società del Gruppo.

Sempre relativamente ad OMB International srl, è di rilievo segnalare che in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

Nel novembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione del contratto programma tra il Comune e Brescia Mobilità introducendo una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali affidati in ambito di mobilità che risultano ora suddivisi in:

- servizio di gestione e manutenzione della sosta,
- servizi connessi alla gestione della circolazione stradale,
- servizi connessi al controllo del traffico,
- servizi di green mobility.

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte, la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere, la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del

latte derivati ed alimentari in genere oltre alla prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31.01.1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 il Comune ha approvato l'alienazione alla Società del complesso immobiliare di cui sopra al prezzo di euro 10.350.000,00.

Con deliberazione n. 193 del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato la cessione del 44% del capitale della Società detenuto dal Comune. Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto alla cessione a n. 3 acquirenti di complessivi 6 lotti di azioni, ciascuno pari a n. 224.588 azioni corrispondenti al 2,93% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune ha provveduto all'ulteriore cessione di n. 9 lotti di azioni, anche questi corrispondenti al 2,93% del capitale, completando così l'alienazione dei complessivi n. 15 lotti previsti dalla deliberazione n. 193 sopra citata.

Con deliberazione n. 202 del 22.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di cedere n. 80.000 azioni, pari a circa l'1% del capitale sociale, riservando la cessione ai dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti e autotrasportatori in servizio o cessati) della Società. Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati individuati i criteri per la cessione sopra menzionata, determinando le categorie degli aventi diritto di partecipazione alla procedura e precisamente: lavoratori dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2015, ex lavoratori dipendenti pensionati "di Centrale", agenti di commercio monomandatari in servizio al 31/12/2015, ex agenti di commercio monomandatari pensionati "di Centrale", autotrasportatori (padroncini) titolari di ditte individuali al servizio esclusivo della Società al 31/12/2015.

Al 31.12.2015 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni	Capitale sociale	In %
Comune di Brescia	3.984.180	3.984.180,00	52,04
Filiera Latte Brescia S.r.l.	969.584	969.584,00	12,66
Iniziative Alimentari S.r.l.	898.352	898.352,00	11,73
Nuova Emilgrana S.r.l.	449.176	449.176,00	5,87
Consorzio dei comuni del bacino imbrifero di Vallecamonica (Bim)	449.176	449.176,00	5,87
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc. Coop. Agr.	232.200	232.200,00	3,03
Latte Brescia Soc. Coop. Agr.	449.176	449.176,00	5,87
Agrilatte Soc. Coop. Agr.	224.588	224.588,00	2,93
Totale	7.656.432	7.656.432,00	100,00

La Società detiene il 100% del capitale sociale di BioLogica S.r.l., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto per la diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, Centrale del Latte S.p.A. redige il bilancio

consolidato con il metodo integrale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva e ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare e ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi. Nel luglio 2015 la Provincia di Brescia ha prorogato, per l'anno sportivo 2015/2016, l'affidamento di 13 strutture di proprietà, al Comune di Brescia che ha l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 50.000. Anche in questo caso la gestione e le manutenzioni sono state trasferite al Centro.

E' da ricordare che nel corso del 2014 il Comune di Brescia aveva affidato alla Controllata, con decorrenza 1° luglio 2014, la gestione di ulteriori 12 impianti sportivi comunali, in prevalenza campi di calcio.

Al 31.12.2015 il capitale sociale di euro 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da euro 5,16 nominali ciascuna; come noto l'intero pacchetto, è detenuto dal Comune di Brescia.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia erano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più

ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziate nel frattempo, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n. 300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione in data 13.2.2014, ha approvato indirizzi circa modifiche allo statuto della Fondazione, riconfermando la valenza del soggetto istituzionale nell'ambito del disegno di politica culturale comunale ma indicando quelle variazioni che ne possano determinare un'operatività più aderente ai modelli già sperimentati nel caso di altre realtà istituzionali, specie per quel che concerne il coinvolgimento di soggetti privati e l'introduzione di una guida operativa forte, assicurando così alla Fondazione strumenti adeguati con cui operare nell'ambito di riferimento. Il Consiglio Direttivo della Fondazione in data 8.4.2014 ha conseguentemente approvato il nuovo Statuto.

Nel mese di giugno 2015 è stata prorogata sino al 7 giugno 2016 la scadenza del contratto di servizio in essere con il Comune, in attesa della formalizzazione di una nuova impostazione operativa. Nel successivo mese di novembre l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere nuovi indirizzi volti alla modifica dello statuto della Fondazione, approvati contestualmente all'accordo, tra Comune e Fondazione, per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale comunale e alla convenzione per il conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili. In data 14/1/2016 il consiglio direttivo della Fondazione ha approvato il nuovo testo di statuto.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di euro 1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi protetti di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.-

Nel corso dell'anno 2015 è stato consolidato il servizio "Rsa aperta" ex DGR 2442/2014 con numero 28 utenti, servizio che ha permesso alla Fondazione di sperimentarsi sulla presa in carico domiciliare.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di euro 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del 23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di euro 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del

Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio è stata inizialmente prevista dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020, con corrispettivo una tantum di euro 150.000,00 e oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Fondazione; nel 2014 è stato invece concordato di estendere la durata del Contratto da 10 a 30 anni, determinando una significativa riduzione delle quote di ammortamento relative alle miglorie su beni di terzi. Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad euro 880.000,00.

Il fondo patrimoniale risulta, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo (euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

Con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

FONDAZIONE E.U.L.O.

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O. cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di euro 18.893.000,00.

RISULTANZE 2015 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Nella relazione sulla gestione vengono anzitutto evidenziati gli approfondimenti attuati in relazione alla capitalizzazione dei costi afferenti la manutenzione straordinaria/migliorativa e correttiva della Metropolitana corrisposti a Metro Brescia spa. A seguito dello specifico parere richiesto si provvederà alla completa capitalizzazione dei costi sostenuti negli esercizi 2015 e 2016 in quanto volti ad ottenere il collaudo definitivo dell'opera; per i successivi esercizi 2017-2020, al fine del raggiungimento e del mantenimento delle condizioni ottimali di funzionamento di tutte le strutture, è considerata congrua la suddivisione al 30% per la manutenzione straordinaria/migliorativa e correttiva e al 70% per la manutenzione ordinaria/programmata dei canoni da corrispondere. Nel bilancio 2015 sono stati di conseguenza interamente accertati gli importi capitalizzabili per il quinquennio e rilasciati con quote di ammortamento calcolate con la medesima aliquota utilizzata per il primo biennio (2,5% circa). Ne è derivata una riduzione della richiesta di integrazione del canone d'affitto dell'infrastruttura per l'anno 2015 da euro 6.000.000 previsti nel budget a euro 1.800.000.

Viene poi dato conto della conclusione delle operazioni di collaudo della Metropolitana, del recupero di vecchi contributi e dell'acquisizione di nuovi a copertura di nuove opere quali il tunnel di collegamento tra la stazione AV di Brescia e la Metropolitana; è stato anche definito con l'A.T.I. un accordo bonario sulle riserve iscritte nei libri contabili per euro 6.034.104,42 con l'accettazione di euro 899.018 a chiusura, di cui euro 523.018 per somme dovute a titolo di corrispettivo per la fornitura di opere e materiali e euro 376.000 a titolo di risarcimento danni.

Come già ricordato in data 14 dicembre 2015 l'assemblea ordinaria ha deliberato la distribuzione delle riserve da capitale al socio Comune di Brescia per un importo complessivo pari a euro 11.100.000 di cui euro 2.910.993 da riserva straordinaria e euro 8.189.007 da riserva di capitale disponibile: in data 23 dicembre 2015 è stata erogata la prima tranche per un importo pari a euro 7.000.000 mentre la distribuzione della quota residua di euro 4.100.000 è avvenuta nel primo semestre del 2016.

Brescia Infrastrutture S.r.l., come è noto, è una società di tipo patrimoniale che non effettua attività di gestione, che sono demandate a terzi. I ricavi della Società sono composti principalmente dalle rendite del proprio patrimonio: i parcheggi in struttura di proprietà sono gestiti da Brescia Mobilità S.p.A. secondo i contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato. Alcuni degli altri immobili a uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito. Altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con il Comune, ceduto a Brescia Mobilità per l'esercizio della metropolitana. Altri beni che fanno parte del patrimonio, come le aree limitrofe alle stazioni della metropolitana, conferite dal Comune di Brescia, sono destinati alla vendita e attualmente non producono alcun reddito.

Esaminando gli accadimenti dell'esercizio, si registrano anzitutto, visto il momento economico, alcune sofferenze nel riscuotere gli affitti da parte degli inquilini. Inoltre si evidenzia sul fronte dei ricavi derivanti dagli immobili affittati al Comune di Brescia una riduzione dei canoni d'affitto in applicazione dell'intervenuta norma di legge che all'art. 24 del D.L. 66/2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n. 89, ha previsto, a decorrere dal 1 luglio 2014, la riduzione del 15% del corrispettivo: ciò ha comportato la riduzione sui ricavi delle vendite oltre che il mancato incasso del canone d'affitto degli archivi comunali di via Bissolati, il cui contratto a seguito di interlocuzioni con il Comune è in fase di

determinazione anche a sanatoria del periodo luglio 2014-dicembre 2015. Il conto economico della Società per il 2015 vede sostanzialmente un assestamento dei ricavi in continuità con il 2014, pur in presenza di piccole contrazioni dovute al mancato introito di alcuni parcheggi in struttura soggetti a importanti manutenzioni o riqualificazioni e all'incremento del canone d'affitto della Metropolitana nei termini sopra evidenziati.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	34.310.084	26.644.503	7.665.581	70.806
31.12.2014	40.444.505	32.608982	7.835.523	92.651
31.12.2015	42.438.757	34.526.509	7.912.248	12.040

Nel 2015 il valore della produzione si assesta a euro 42.438.757, rispetto al valore registrato nel 2014 pari ad euro 40.444.505. Le voci che vi contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un valore pari a euro 25.344.488 e derivano dagli affitti della metropolitana leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti e attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità S.p.A., di ramo d'azienda che consiste in una porzione di fabbricato ad uso commerciale e dalla licenza per l'esercizio dell'attività di commercio legata alla suddetta struttura immobiliare, di locali commerciali, delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) da Brescia Trasporti S.p.A., del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari a euro 16.351.508 e derivano dalla quota annua di contributi in conto impianto ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana. I costi di produzione ammontano a euro 34.526.509: le voci che contribuiscono maggiormente sono spese per servizi per euro 5.819.400 (di cui premi assicurativi per euro 3.277.713), euro 1.022.731 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 26.072.601 per ammortamenti materiali, di cui 24.739.161 euro per la metropolitana. La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a euro 7.912.248 (7.835.523 nel 2014).

Al 31 dicembre 2015 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 6.990.946: a fronte di proventi finanziari per euro 34.142 gli oneri per mutui relativi alle immobilizzazioni funzionanti sono stati pari a euro 7.015.970. Il risultato prima delle imposte è di euro 906.483 mentre le imposte sono pari a euro 894.443. L'utile netto, pari a euro 12.040, risulta in decremento rispetto al dato 2014 (euro 92.651).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo il decremento dei crediti che passano da euro 52.972.053 nel 2014 a complessivi euro 38.089.839 nell'esercizio 2015; in particolare decrementano i crediti verso clienti che passano da euro 6.482.228 ad euro 3.070.212 nel 2015, i crediti verso altri che passano da euro 43.589.792 del 2014 ad euro 32.276.438 del 2015 (crediti verso Stato e Regione per finanziamento Metrobus). Per il passivo si rileva l'incremento dei debiti che passano da un valore di euro 159.077.102 del 2014 a un valore di euro 167.678.738 del 2015, in particolare calano i debiti verso le banche che passano da euro 146.734.938 del 2014 a euro 142.956.988 del 2015 mentre incrementano i debiti verso fornitori che passano da euro 11.150.630 nel 2014 ad euro 19.531.078 nel 2015. Al 31.12.2015 sono in essere mutui verso Banca Popolare di Milano per acquisto parcheggi Ospedale Nord e Crystal Palace (inizialmente euro 10.000.000), verso UBI Banco di Brescia per la costruzione della metropolitana (inizialmente euro 18.000.000), verso Banca Popolare di Milano per acquisto stabile S. Eufemia per

parcheggio metro (inizialmente euro 5.580.000) e verso Cassa Depositi e Prestiti per costruzione metropolitana (inizialmente euro 123.740.000). Diminuiscono i ratei e risconti passivi in conseguenza della diminuzione di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la metropolitana che passano da euro 608.385.413 nel 2014 a euro 591.614.994 nel 2015.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Nel 2015 il risultato di bilancio della Capogruppo BRESCIA MOBILITA', nonostante una differenza tra valore e costi della produzione di euro 2.998.504 e un MOL di euro 5.883.910 relativi alla positiva gestione caratteristica, evidenzia una perdita di euro 9.997.208 dovuta alla svalutazione della rimanente quota della partecipazione detenuta in OMB International srl, e in parte dei crediti finanziari verso la stessa, per complessivi euro 12.392.614, quale conseguenza della perdita d'esercizio della controllata.

La perdita di esercizio di OMB International srl risulta determinata dal risultato della gestione ordinaria, negativo per 1.276.400 euro sul quale pesano principalmente gli oneri finanziari per mutui e finanziamento soci, da ricavi e costi "straordinari" per accantonamenti stanziati prudentemente a fondi svalutazione crediti, per effetti di accordi sottoscritti, pari a complessivamente euro 10.205.152, dalla svalutazione straordinaria derivante dell'allineamento del valore della partecipazione residua del 60% nella controllata OMB Technology srl al valore di cessione pari a - 2.279.639 euro. Ne deriva un totale complessivo negativo di euro 13.761.191 euro che con gli effetti tributari della fiscalità differita e dei proventi da consolidato fiscale portano il risultato finale 2015 negativo per euro 12.392.614 euro. Dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio 2015, Brescia Mobilità ha provveduto al ripiano delle perdite subite dalla controllata, mediante l'azzeramento delle riserve esistenti e di quelle appositamente costituite, nonché alla riduzione del capitale sociale da euro 5.100.000 a euro 100.000.

Nella sezione del documento di consolidato che illustra le caratteristiche dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento sono individuati gli accadimenti che hanno portato, dietro indicazioni del Socio Comune di Brescia, a individuare per OMB International adeguate soluzioni al fine di valorizzare la Società, portando alla costituzione di OMB Technology srl e alle conseguenti successive cessioni di quote a soggetti privati: nello specifico è ora da ricordare che in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology (60%) ancora in capo ad OMB International, al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

Oltre alla problematica concernente OMB International sono da considerare altri elementi economici che hanno determinato il risultato di esercizio 2015 di Brescia Mobilità: nel mese di settembre il Comune di Brescia ha deliberato la modifica del contratto di programma con la società, ridefinendo attività e valori del contratto a far data dall'inizio 2016, è stata consolidata la mancata erogazione di una parte consistente del contratto di servizio con il Comune di Brescia, scontando le ben note difficoltà economiche degli enti locali, per euro 1.252.724 iva compresa oltre alla restituzione di somme nell'ambito della gestione della metropolitana. A questo si aggiunge la mancata contribuzione comunale per oltre euro 1.500.000 iva compresa per l'agevolazione tariffaria riservata a residenti, seppur mitigata dalle modifiche tariffarie su parcheggi e parcometri introdotte.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della prod.	Risultato di esercizio
31.12.2013	49.689.872	46.996.762	2.693.110	35.308
31.12.2014	53.231.032	51.328.316	1.902.716	- 3.983.479
31.12.2015	56.901.105	53.902.601	2.998.504	-9.997.208

Il valore della produzione nell'esercizio 2015 è pari ad euro 56.901.105. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono leggermente inferiori all'importo registrato nell'esercizio 2014, risultano notevolmente accresciuti i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore al 31.12.2015 superiore al valore rilevato nell'esercizio precedente: i ricavi delle vendite ammontano ad euro 50.766.854, rispetto al valore di euro 46.640.285 registrato nell'esercizio 2014, grazie al corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 27.532.410) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 5.260.179) che costituiscono circa il 65% del complessivo importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nella stessa voce sono presenti, tra l'altro, introiti da parcometri di Brescia per euro 4.081.657 e proventi dei parcheggi per euro 9.303.725.

Del tutto analogo l'andamento dei costi di produzione che registrano al 31 dicembre 2015 un valore complessivo pari ad euro 53.902.601, superiore al valore registrato nell'esercizio 2014 pari a complessivi euro 51.328.316. L'incremento è dovuto a costi per servizi che registrano un valore al 31 dicembre 2015 pari a euro 14.890.761 (euro 12.214.909 nel 2014), di cui euro 10.238.891 per costi per la gestione di servizi di società controllate (Metro Brescia). I costi per godimento di beni di terzi passano da euro 23.675.000 nel 2014 ad euro 25.224.108 nel 2015, di cui euro 21.000.000 sono imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 2.998.504, ben superiore al dato 2014 positivo per euro 1.902.716.

Gli oneri e proventi finanziari registrano nel 2015 un valore positivo per euro 332.751, in netto incremento rispetto al valore di euro 236.706 dell'esercizio 2014. Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per euro 12.407.114 per la svalutazione della partecipazione in OMB International corrispondente alla perdita d'esercizio conseguita nel 2015 dalla controllata. Il risultato di esercizio 2015 registra una perdita di euro 9.997.208 (perdita d'esercizio di euro 3.983.479 nel 2014) dopo il pagamento di euro 921.931 di imposte sul reddito. La perdita è stata coperta integralmente attraverso l'utilizzo completo della riserva straordinaria e del versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale e con l'utilizzo di parte della riserva statutaria.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono anzitutto i crediti finanziari verso imprese controllate che passano da euro 13.27.000 a fine 2014 ad euro 10.966.081 al 31 dicembre 2014 in conseguenza dei finanziamenti soci effettuati a OMB International Srl dei quali è prevista la recuperabilità futura in base ai flussi di cassa che la controllata sarà in grado di generare. Le partecipazioni in imprese controllate diminuiscono da euro 19.986.185 del 2014 ad euro 14.887.601 del 2015 sempre in conseguenza della svalutazione della partecipazione in OMB International, mentre i crediti rimangono costanti da euro 17.475.048 euro del 2014 ad euro 17.250.161 del 2015 in conseguenza del decremento dei valori verso le controllate Brescia Trasporti S.p.A., OMB International srl e Metro Brescia srl e dell'incremento dei

valori verso i clienti e verso l'erario. Nel passivo diminuiscono i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 9.505.367 a fine 2014 a euro 5.594.319 al 31 dicembre 2015.

BRESCIA TRASPORTI S.p.A. si occupa, come è noto, del servizio di trasporto pubblico e gestisce, a decorrere dal 5 luglio 2004, il servizio di trasporto per il Comune di Brescia e per i 14 comuni contermini in ATI con SIA e AGI. Al riguardo si ricorda che la scadenza contrattuale del servizio di area urbana, già prorogata a seguito della L. R. n° 6 del 4/2012 sino al mese di dicembre 2014 è stata ulteriormente prorogata al 30 giugno 2016.

L'esercizio 2015 per la Società ha visto da una parte il prolungamento dell'assegnazione del servizio in attesa degli indirizzi della nuova Autorità di Bacino per il servizio integrato di trasporto e dall'altra il consolidarsi del "peso" della Metropolitana Leggera nell'utilizzo del trasporto pubblico, con conseguente aumento del numero complessivo di utilizzatori.

Nell'area di Brescia e hinterland urbano il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento dovuto alla maggior attrazione del sistema integrato di trasporto tra le due modalità: sono stati trasportati 51,2 milioni di passeggeri, di cui 35,2 serviti da Brescia Trasporti. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati di 1,6 milioni (+ 4,77%) rispetto al 2014 tornando significativamente a crescere rispetto al trend degli ultimi quattro anni, dopo la fisiologica flessione dovuta all'entrata in funzione della metropolitana e agli assestamenti della domanda sui due servizi integrati. Dal 23 febbraio 2015 Brescia Trasporti ha introdotto una revisione del servizio erogato a seguito di deliberazione del Comune di Brescia che, recependo i tagli alle risorse per i servizi TPL della Regione Lombardia, ha previsto una riduzione chilometrica del servizio pari a 180.000 km, rideterminando lo sviluppo chilometrico da 8.524.932 km a 8.344.932 km. Pur al netto dei tagli delle risorse regionali, l'Amministrazione Comunale è riuscita a confermare per il 2015 il corposo potenziamento di 600.000 km avviato nel marzo 2014; ha poi erogato, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, euro 860.000 anziché euro 1.726.000 e la Società ha quindi internalizzato la differenza pari euro 866.000.

Con apposite delibere del Comune e della Provincia a decorrere dal 1 febbraio sono stati introdotti i nuovi titoli di viaggio integrati tra vettori extraurbani e il servizio urbano esercito da Brescia Trasporti. Sono stati potenziati i controlli al fine di contrastare l'evasione tariffaria: i controlli effettuati sono stati 28.034 (relativi a 261.132 passeggeri) e si è avuto un maggior introito delle multe pari a 14.579 euro (+8,2%). Il valore dell'evasione è stato pari al 6,53%, in diminuzione rispetto al 2014 (8,15%). E' proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno sono entrati in funzione n. 8 nuovi autobus a metano da 12 metri per lo svolgimento del trasporto pubblico finanziati con contributo regionale e n. 2 autobus usati da 9 metri per servizi di linee di montagna in autofinanziamento, oltre ad n. 1 scuolabus, in autofinanziamento, per lo svolgimento di servizi scolastici. E' proseguito anche nel 2015 lo svolgimento di attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, nello specifico le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati, compresa la gestione delle sanzioni amministrative, che hanno determinato introiti per euro 5.260.179 al lordo degli oneri di aggio e la fornitura di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento della metropolitana per un introito di euro 86.920. Per l'intero anno, attraverso la partecipazione in NTL a r.l. (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 47.310.768, a fronte di pari dato 2014 di euro 46.974.786 (+0,72%), in questo ambito aumentano dello 0,65% i ricavi da vendite e prestazioni.

I costi della produzione sono pari ad euro 44.283.888 (-3,45% rispetto al 2014). Nello specifico diminuiscono del 12,6% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente alla

riduzione del costo del carburante: metano (-7,8%) e gasolio (-26,5%), confermando la bontà della scelta di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano, sia dal punto di vista economico che di impatto ambientale (nel corso del 2015 i chilometri percorsi con questa tipologia di carburante sono stati il 82,5% del totale). I costi per servizi e prestazioni hanno subito una riduzione dello 0,8% rispetto all'anno precedente, decremento determinato principalmente dal clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza di Brescia Mobilità. Stabile il costo del personale complessivamente pari a euro 18.999.672 (- 0,1% rispetto al 2014) ; l'incidenza del costo del lavoro rispetto al costo della produzione è stata pari al 42,9%, in leggera crescita rispetto al dato 2014 (41,4%).

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 3.026.880 (+ euro 1.107.894 nel 2014). In considerazione di proventi e oneri finanziari negativi per euro 41.412 (+ 42.892 nel 2014), della riduzione dei proventi straordinari (-67,8%) e maggiori imposte (+106%) il risultato di esercizio 2015 presenta un utile di euro 1.754.177 (euro 85.607 nel 2014). Accanto al consolidarsi dell'andamento della gestione in termini positivi, in utile per il decimo anno consecutivo, si rileva, per il solo TPL, il rapporto tra il valore della produzione, al netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione che si attesta al 45%, valore sopra la media del settore.

Per OMB INTERNATIONAL SRL con il conferimento del ramo produttivo e del personale alla società di nuova costituzione OMB Technology srl, si è conclusa nel 2014 la fase produttiva di OMB International srl. Di conseguenza non è possibile effettuare un confronto a dati omogenei tra i due esercizi 2015 e 2014.

Come già riportato nella relazione concernente la Capogruppo il risultato d'esercizio 2015, una perdita pari ad euro 12.392.614, deriva principalmente dalla somma di tre fattori che lo hanno determinato:

- a) il risultato della gestione ordinaria, dato dai costi per il funzionamento della società (personale dipendente, collegio sindacale, società di revisione ecc.), dai costi per le assistenze contrattuali fornite in garanzia su prodotti venduti ante conferimento del ramo aziendale e degli oneri finanziari su mutui e sui finanziamenti soci in corso pari a - 1.276.400 euro;
- b) i ricavi e costi "straordinari" o non ricorrenti dovuti ad accantonamenti stanziati prudentemente a fondi svalutazione crediti, per effetti di accordi sottoscritti, anche a seguito di fatti inaspettatamente sopravvenuti, in base alle attuali attese di incasso degli stessi e dovuti ad altri accantonamenti, pari a complessivamente a - 10.205.152 euro;
- c) la svalutazione straordinaria dell'allineamento del valore della partecipazione residua del 60% nella controllata OMB Technology srl al valore di cessione pari a - 2.279.639 euro.

Sono da considerare effetti positivi per euro 931.328 dal rilascio di imposte differite e anticipate e proventi da consolidato fiscale per euro 437.249.

Passando all'esame dei dati di gestione si rileva che al 31.12.2015 il valore della produzione ammonta a euro 1.298.568 imputabili esclusivamente a sopravvenienze attive ordinarie, di cui, in particolare, a seguito di accordi intervenuti tra le parti, una quota del fondo rischi e oneri pari a euro 1.197.013 è stata riclassificata a fondo svalutazione crediti, iscrivendola tra le sopravvenienze attive e successivamente incrementando a conto economico il fondo rischi. I costi di produzione sono pari a euro 12.169.058. Il costo del personale è pari a euro 325.167 ma la forza lavoro al 31.12.2015 è costituita da una sola unità con la qualifica di dirigente, che ha svolto anche la funzione di consigliere delegato della società ed ha cessato il proprio rapporto contrattuale a decorrere dal 1 gennaio 2016. I costi per servizi ammontano a euro 1.900.714, di cui euro 1.313.081 per interventi in garanzia effettuati da OMB Technology e per un accordo con la stessa società riferito ai mezzi prodotti e venduti da OMB International ed euro 477.855 per consulenze tecniche, amministrative e legali.

Nei costi della produzione si rilevano ammortamenti e svalutazioni per euro 9.728.743

imputabili ad accantonamento al fondo svalutazione crediti: in questa voce è ricompreso l'effetto negativo del rilascio di un fondo rischi generico e la sua riclassificazione di pari importo (1.094.693 euro); per i restanti 8.634.050 euro si tratta di accantonamenti prudenzialmente stanziati a fondi svalutazione crediti, tra i quali circa 5,6 milioni di euro a seguito di un accordo intervenuto a dicembre con un importante cliente.

La differenza tra valore e costi della produzione è negativa per euro 10.870.490 e si rilevano proventi e oneri finanziari negativi per euro 610.854. In questo ambito si rilevano interessi attivi derivanti da dilazioni di pagamento concesse a clienti per euro 432.056, oneri finanziari verso la controllante per euro 686.164 e interessi passivi per euro 428.483. Come detto il risultato d'esercizio è negativo per euro 12.392.614.

L'attivo patrimoniale della società include crediti verso utenti e clienti per euro 12.477.408 dei quali euro 10.803.139 esigibili oltre l'esercizio 2016. Si tratta di crediti commerciali per vendita di prodotti e prestazioni di servizi al netto del fondo svalutazione crediti significativamente incrementato nell'esercizio. Nella nota integrativa si afferma che la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre riflette una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro, effettuata in base alle attuali condizioni. I crediti al 31.12.2015 ammontano complessivamente a euro 16.282.807. Alla stessa data i debiti ammontano complessivamente a euro 34.118.839. Relativamente alla partecipazione in OMB Technology, pari al 60% del capitale sociale, questa risulta iscritta nel bilancio di OMB International per euro 3.100.000, con una svalutazione rispetto al valore dell'esercizio precedente di euro 2.279.639 al fine di adeguarla al valore concordato di cessione, come da preliminare sottoscritto nel corso del 2015 per la vendita del residuo 60% delle quote sociali di OMB Technology; risulta anche sottoscritto un contratto preliminare di cessione del credito per la quota di finanziamento soci erogato a OMB Technology srl da OMB International srl, di euro 2.400.000.

Relativamente a METRO BRESCIA SRL, a febbraio 2016 si è concluso il terzo anno di esercizio della metropolitana che ha celebrato il compleanno con specifici eventi e portando 130.000 passeggeri in una sola giornata. Questo terzo anno è il primo in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo dell'ente concedente (Brescia Infrastrutture S.r.l.) che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al target previsto dal contratto pari al 98%.

La produzione complessiva nell'anno solare (marzo 2015 – febbraio 2016), comprensiva delle estensioni richieste dall'Amministrazione Comunale è stata di 1.779.394 treni-km, con un incremento dello 1,79% rispetto al valore teorico contrattuale. Circa la soddisfazione della clientela, l'indagine condotta dal Comune ha assegnato al servizio una votazione media di 8,62 punti su 10 nell'indagine di novembre 2014 e 8,68 nell'indagine di maggio 2015. Il traffico passeggeri ha subito un incremento del 6% rispetto all'anno precedente toccando il valore complessivo di 16.045.260 passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana.

Le risultanze di gestione evidenziano anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 17.728.657 a fronte di pari dato 2014 di euro 16.259.209 (+9%). In questo ambito aumentano le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano ad euro 15.959.925 rispetto ad euro 15.501.563 nel 2014: l'attività di conduzione tecnica biennale e di manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera viene valutata come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto delle previsioni legislative e dei principi contabili. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati; per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera. Alla fine dell'esercizio 2015 la percentuale complessiva di

completamento della commessa è circa del 37,8% (del 24,6% al 31.12.2014).

I costi della produzione sono pari ad euro 16.157.918 (+2,6% rispetto al 2014). Nello specifico incrementano in modo significativo rispetto all'anno precedente i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, incremento determinato principalmente dall'acquisto di tutti i materiali e ricambi ceduti dall'ATI Metrobus, in quanto è terminato il periodo biennale di garanzia, ma che saranno utilizzati in più esercizi. Il costo del personale si attesta a euro 5.155.847.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 1.570.739 (+ euro 509.752 nel 2014). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 1.583.759 rispetto ad un valore di euro 509.752 dell'esercizio 2014. Le imposte dell'esercizio risultano pari euro 597.437 (euro 268.067 nell'esercizio 2014); il risultato d'esercizio evidenzia utili per euro 986.358 rispetto ad un valore di euro 241.685 nell'esercizio 2014.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di Metro Brescia, di OMB International, secondo il metodo del consolidamento integrale. Si segnala che rispetto al precedente esercizio risultano escluse dall'area di consolidamento le società OMB SIHU e OMB Technology srl. Per la prima, già partecipata da OMB Technology, la liquidazione è stata completata nel corso del 2015 mentre l'atto definitivo di vendita della seconda è avvenuto in data 28 gennaio 2016, facendo seguito al preliminare stipulato in data 24 novembre 2015 e pertanto, essendo i termini per l'approvazione del bilancio della ex controllata scaduti successivamente alla vendita delle quote, non è stato possibile disporre delle necessarie informazioni in tempo utile per la formazione del bilancio consolidato. Ricorrono pertanto entrambe le ipotesi previste dall'art. 28 del D. Lgs. 127/91, che stabilisce la possibilità di escludere dal consolidamento le controllate per le quali: - non è possibile ottenere tempestivamente, o senza spese sproporzionate, le necessarie informazioni, - le loro azioni o quote sono possedute allo scopo della successiva alienazione. La partecipazione in OMB Technology srl è stata pertanto rilevata al prezzo concordato per la vendita, in quanto inferiore al costo storico.

Il consolidato di gruppo evidenzia quale risultato finale una perdita d'esercizio, al netto della quota di competenza di terzi (euro 979.99), di euro 5.501.549; nel 2014 si era invece rilevato un risultato negativo di euro 5.723.735. Il valore della produzione ammonta a euro 104.722.281 (-8,7% rispetto a euro 114.722.615 nel 2014) a fronte di costi della produzione di euro 106.585.155 (-11% sul dato 2014 di euro 119.794.100). La differenza fra valore e costi della produzione è negativa per euro 1.862.874 (-63% sul dato 2014 negativo per euro 5.071.485).

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

L'esercizio 2015 si chiude con un utile netto di euro 3.196.234 (2.629.881 nell'esercizio 2014) nonostante l'andamento complessivo del settore in cui la società opera abbia evidenziato una ulteriore contrazione dei consumi rispetto a quella già verificatasi nel 2014: nello specifico il comparto del latte pastorizzato ha subito una forte contrazione dei consumi e anche nel comparto del latte a lunga conservazione i consumi complessivi si sono attestati su livelli più bassi del 2014 seppur con una contrazione minore rispetto al pastorizzato.

L'anno 2015 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale, e per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati: è confermata la crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi, lo sviluppo del "private label" e l'espansione verso nuove aree geografiche. Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati terminati i lavori volti all'ampliamento della capacità produttiva con l'inaugurazione della seconda linea di produzione di latte a lunga conservazione. Le insalate di quarta

gamma in seguito a specifiche iniziative hanno invertito il trend negativo.

Consistente l'attività di marketing e comunicazione che è stata focalizzata sul rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sul territorio bresciano. La prima metà del 2015 è stata caratterizzata dall'ampliamento della linea "Le pronte in tavola" con l'introduzione delle "Filissime", 4 referenze in vaschetta caratterizzate dal taglio alla julienne: cicorino e porro, capricciosa e cappuccio.

Durante la seconda metà dell'anno le attività di marketing si sono focalizzate sullo sviluppo di un'intesa comunicazione istituzionale sul brand Centrale del Latte dal titolo "Ciò che hai sempre sognato cresce con te" dove il latte fresco Alta Qualità rappresenta il simbolo dell'azienda. Questa importante campagna pubblicitaria è stata articolata sui principali quotidiani locali, sui social network, sulle principali tv locali, sulla cartellonistica 6X3 e maxi affissioni, sull'affissione nelle stazioni metropolitane.

E' stato realizzato un concorso rivolto alle scuole elementari e medie di Brescia e provincia e sono continuati, con pari intensità rispetto agli esercizi precedenti, i controlli analitici di laboratorio. Attraverso i controlli analitici viene verificato e certificato il lavoro svolto su ogni fase della produzione e sul prodotto finito:

- a. controllo giornaliero del latte crudo che arriva in cisterna per complessivi 12.000 controlli all'anno;
- b. controlli due volte al mese del latte crudo nelle stalle, per complessivi 1.000 prelievi;
- c. controllo giornaliero sui semilavorati e a metà processo di ogni produzione;
- d. controlli giornalieri chimici, fisici, microbiologici e sensoriali sul prodotto finito;
- e. controllo periodico dell'igiene e della pulizia degli impianti.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	54.521.181	53.047.636	1.473.545	1.093.643
31.12.2014	58.095.679	54.305.336	3.790.343	2.629.881
31.12.2015	58.452.346	53.803.385	4.648.961	3.196.234

Il valore della produzione nell'esercizio 2015 ammonta ad euro 58.452.346, in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2014 pari ad euro 58.095.679 (+ 0,6%). I costi della produzione 2015 decrementano ad euro 53.803.385 rispetto al valore di euro 54.305.336 del 2014 (- 0,9%): in particolare decrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 36.824.530 nell'esercizio precedente ad euro 35.576.324.

La differenza tra valore e costi della produzione incrementa notevolmente passando da euro 3.790.343 nel 2014 ad euro 4.648.961 nel 2015 (+22,6%); il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 4.671.279 (euro 3.937.973 nel 2014). Il risultato di esercizio 2015 ammonta ad euro 3.196.234 (+21,5%) dopo aver scontato euro 1.475.063 di imposte, rispetto ad un utile 2014 di euro 2.629.881 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 1.308.092.

Il bilancio consolidato considera la partecipazione del 100% in Biologica srl utilizzando il metodo integrale. Il documento evidenzia un valore della produzione di euro 58.590.113 (euro 58.078.459 nel 2014) mentre i costi della produzione ammontano a euro 53.675.598 (euro 54.404.749 nel 2014). La differenza tra valore e costi della produzione si attesta a euro 4.914.515 (euro 3.673.710 nel 2014) e l'utile netto di esercizio è di euro 3.324.631

(euro 2.491.690 nel 2014). Centrale del Latte ha intrattenuto nel corso del 2014 rapporti di natura commerciale con la controllata costituiti prevalentemente dalla vendita di prodotti. Le relative transazioni, del valore complessivo di circa 383 migliaia di euro, sono avvenute a normali condizioni di mercato. Biologica srl, società controllata che commercializza i prodotti di Centrale, ha lievemente incrementato il proprio fatturato rispetto all'esercizio precedente ed ha conseguito un utile netto in miglioramento di euro 32.000.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Il documento di bilancio 2015 evidenzia la continua crescita del valore e dei costi della produzione determinata dalla gestione diretta dell'impianto natatorio di Mompiano, crescita che si andrà a stabilizzare sugli attuali valori. La società, con l'affermarsi della gestione diretta dell'impianto, prosegue l'obiettivo di incrementare, attraverso una continua ricerca della migliore gestione e conduzione dell'attività, la marginalità di ricavi e costi della produzione: nello specifico si perseguirà il contenimento dei costi delle utenze senza però compromettere i livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati all'utenza, attuando investimenti sugli impianti con il ricorso a tecnologie di cogenerazione e coperture isoterme delle vasche.

Nell'esercizio, prudenzialmente, sono stati previsti accantonamenti nel fondo rischi su crediti per crediti di dubbia esigibilità che riducono l'effetto positivo del risultato d'esercizio. Un altro costo rilevante che si è ormai consolidato negli oneri diversi di gestione è l'incidenza della TASI che ha subito negli anni un aumento considerevole.

Sempre relativamente alla gestione dell'impianto natatorio di Mompiano, grazie alla riorganizzazione e razionalizzazione del planning di utilizzo degli spazi acqua, al contenimento di alcuni costi, ad una migliore impostazione dei servizi, ad una migliore conoscenza di gestione degli impianti e agli investimenti fatti, si ipotizza per il prossimo esercizio il raggiungimento del pareggio strutturale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	2.512.340	2.443.383	68.957	5.530
31.12.2014	2.875.066	2.771.663	103.403	3.277
31.12.2015	3.053.034	2.954.853	98.181	7.072

Il documento di bilancio evidenzia un utile di euro 7.072 in linea con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e pari a euro 3.277.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione ammonta ad euro 3.053.034 e incrementa del 6,2% rispetto al dato dell'esercizio 2014, i costi della produzione incrementano e ammontano a euro 2.954.853 (euro 2.771.663 nel 2014, + 6,6%).

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 98.181 rispetto al dato dell'esercizio 2014 positivo per euro 103.403. Il risultato prima delle imposte è di euro 99.072 (euro 91.277 nel 2014) e sono state corrisposte imposte per euro 92.000 (euro 88.000 nel 2014).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo l'incremento dei crediti, che passano da un valore di euro 1.307.122 dell'esercizio 2014 ad un valore di euro 1.465.009 dell'esercizio 2015 in conseguenza dell'incremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nullo nel 2014 ad euro 297.679 nel 2015.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

La Fondazione nell'esercizio 2015 ha proseguito nell'attività principale di gestione dei musei civici di Brescia come da contratto di servizio: si tratta del Museo di Santa Giulia con annessa area archeologica del Foro, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento mentre la Pinacoteca Tosio Martinengo è tuttora chiusa per ristrutturazione. Detto contratto, scaduto nel mese di giugno 2015, è stato prorogato dal Comune in data 16 giugno 2015 sino al 7 giugno 2016, in attesa della prevista formalizzazione della concessione in uso dei beni culturali ai sensi dell'art. 106, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 42/2004 da parte dello stesso Comune.

Nell'esercizio, sempre relativamente al contratto di servizio in essere, si evidenzia, oltre all'adeguamento Istat previsto, una riduzione del corrispettivo per euro 81.489 oltre ad IVA a seguito dell'accordo fra Comune di Brescia e A2A per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e raffrescamento del complesso museale di Santa Giulia, un incremento del corrispettivo per euro 243.040 oltre ad IVA per l'estensione degli orari di apertura dei musei del Castello, del Capitolium e di Santa Giulia e per la sistemazione del gabinetto disegni e stampe della Pinacoteca Tosio Martinengo, un incremento del corrispettivo di euro 385.056 oltre ad IVA per l'organizzazione di eventi di valorizzazione e di tutela del patrimonio artistico.

La Fondazione ha proseguito la propria attività promuovendo una serie di eventi collegati principalmente alla promozione dei musei di Santa Giulia e del Foro Capitolino già riconosciuti come sito Unesco; l'area archeologica è divenuta nel maggio 2015 Parco Archeologico con accesso al pubblico di nuovi spazi in particolare con l'apertura della IV Cella del Santuario Repubblicano del Teatro Romano.

Si sono altresì sviluppate le correlate attività didattiche attraverso una serie di iniziative aperte a un pubblico più vasto.

L'attività espositiva si è estrinsecata principalmente con la realizzazione, all'interno del museo di Santa Giulia, di diverse mostre: "Raffaello" dal 29 gennaio al 6 aprile 2015, "Brixia Roma e le genti del Po" inaugurata i primi giorni di maggio 2015 e conclusa il 15 febbraio 2016, "Giacomo Ceruti il Pitocchetto Storie di ritratti" per il periodo 16 maggio – 20 settembre 2015, "Marc Chagall. Anni Russi 1907 – 1924" per il periodo dal 20 novembre 2015 al 15 febbraio 2016.

Sono inoltre da ricordare l'organizzazione di convegni e eventi aziendali e associativi negli spazi museali, la celebrazione dei matrimoni civili e il supporto operativo e segretariale per la gestione del sito Unesco. Le sedi museali gestite hanno visto nel 2015 l'accesso di n. 155.519 visitatori a fronte di n. 132.606 rilevati nell'esercizio 2014.

E' continuata l'attività di gestione ordinaria della sala multimediale "Nuovo Eden" unitamente agli spazi annessi; sono stati inoltre realizzati in collaborazione con enti e istituzioni e grazie ai contributi erogati da questi ultimi numerosi eventi culturali con il coinvolgimento delle varie sedi museali e del "Nuovo Eden". L'afflusso degli utenti si è incrementato dell'8% rispetto all'esercizio precedente, passando da n. 45.291 a n. 48.976.

Nel corso del 2015 è proseguita la campagna di sensibilizzazione della cittadinanza denominata "Per una nuova Pinacoteca" finalizzata alla raccolta fondi per il restauro della stessa.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione, dal 2014 è dotata di un regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori al fine di favorire concorrenza e pari opportunità tra i fornitori e migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	3.731.909	3.701.860	30.049	60.969
31.12.2014	3.389.268	3.391.296	-2.028	4.579
31.12.2015	4.152.851	4.247.268	-94.417	18.323

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 3.389.268 dell'esercizio 2014 a euro 4.152.851 nel 2015 (+22,5%). In particolare aumentano i ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da euro 3.242.720 nel 2014 ad euro 3.997.627 nel 2015 (+23,2%); in questo ambito è da segnalare l'incremento dei corrispettivi da biglietti che passano da euro 575.140 nel 2014 ad euro 841.210 e l'incremento delle prestazioni di servizi di gestione spazi museali che passano da euro 2.587.329 nell'esercizio 2014 ad euro 2.993.570. Incrementano i contributi in conto esercizio che passano da euro 76.124 dell'esercizio 2014 ad euro 111.656 dell'esercizio 2015. Incrementano anche i costi di produzione che passano da euro 3.391.296 dell'esercizio 2014 a euro 4.247.268 del 2015 (+25%); in particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 2.383.496 dell'esercizio 2014 ad euro 2.967.182 con un incremento pari al 24,5%.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 2.028 dell'esercizio 2014 ad un valore negativo di euro 94.417 dell'esercizio 2015.

I proventi finanziari mostrano un saldo positivo per euro 33.105 e derivano da interessi maturati su titoli detenuti dalla Fondazione; anche i proventi straordinari risultano positivi per euro 90.611 rispetto ad un valore positivo per euro 116.900 nel 2014 e sono costituiti prevalentemente dai contributi erogati da enti privati a sostegno dell'attività della Fondazione.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra un risultato positivo per euro 29.299 rispetto al valore positivo di euro 26.927 rilevato nell'esercizio precedente; il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 18.323 (utile netto di euro 4.549 nel 2014) dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 10.976.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

La Fondazione, a seguito del contratto in essere con il Comune di Brescia ha affidati i seguenti servizi:

Tipologia U.O.	Denominazione	Sede	Ricettività
Residenza Sanitario	Arici Sega	Brescia - Via Lucio Fiorentini, 19/b	120 posti
Residenza Sanitario	Villa Elisa	Brescia - Via San Polo, 2	62 posti letto
Comunità famiglia	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	10 posti letto
Casa Albergo	Villa Palazzoli	Brescia - Via Valsorda, 5	18 posti letto
Casa Albergo	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	21 posti letto
Alloggi protetti	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	5 posti
Alloggi Protetti	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	8 posti
Centro Diurno	Primavere	Brescia - Via Lucio Fiorentini, 19/b	25 posti

Centro Diurno	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	25 posti
---------------	--------------	--------------------------	----------

Complessivamente la Fondazione risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con 246 posti a carattere residenziale e 50 posti a carattere semiresidenziale.

L'aumento costante negli anni del numero di grandi anziani determina progressivamente l'incremento di persone non autosufficienti con necessità di interventi di varia natura ed intensità. Ne consegue una forte pressione sulla domanda di servizi soprattutto residenziali nonostante, a causa della crisi economica, si sia registrato un aumento degli assistiti a domicilio del 10,7% rispetto al 2013. Nel corso del 2015, di particolare interesse risulta quindi il progetto presentato all'amministrazione comunale di ampliamento dell'immobile "ex lascito Arvedi" che permetterà di incrementare la capacità ricettiva dell'attuale "Casa Albergo Villa Palazzoli" di 14 posti.

Il lavoro di confronto attivato con le due principali Fondazioni operanti su Brescia nell'area anziani, Casa di Industria e Casa di Dio, nonché la promozione dal parte dell'Amministrazione comunale del progetto "Brescia città del Noi" dovrebbe portare inoltre alla sottoscrizione di protocolli d'intesa che incontrino le difficoltà del cittadino attivando pronte risposte conformemente al processo di riforma in atto. In corso d'anno si è consolidato il servizio "Rsa aperta" ex DGR 2942/2014 con numero 28 utenti che ha permesso alla Fondazione di sperimentarsi sulla presa in carico domiciliare.

Sempre relativamente all'attività espletata sono da richiamare gli indici di saturazione pari in media al 99,37% per RSA Arici Sega e al 99,63% per RSA Villa Elisa, al 91,54% per il CDI Achille Papa e all'86,02% per il CDI Primavera.

La reinternalizzazione nel 2014 del servizio di gestione della casa albergo Villa de Asmundis e l'assunzione di personale dipendente ha prodotto buoni risultati sia dal punto di vista economico gestionale che di soddisfazione dell'utenza. L'unità di offerta si presta in particolar modo a candidarsi quale servizio di "residenzialità leggera" previsto dalla DGR 2942/2014 e affiancarsi alla rete di servizi socio sanitari per anziani dell'ASST del Garda; la dislocazione distante dalla città di Brescia non permette quel concetto di prossimità richiesto dalla rete parentale dell'ospite e pur godendo la struttura di una eccellente collocazione in riva al lago non trova sempre il completo gradimento da parte delle famiglie bresciane.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	8.479.238	8.660.479	-181.241	-160.253
31.12.2014	8.801.439	8.741.360	60.079	8.034
31.12.2015	8.697.179	8.477.113	220.066	211.096

Passando all'esame dei dati economici si rileva per il valore della produzione un decremento da euro 8.801.439 dell'esercizio 2014 a euro 8.697.179 del 2015 (-1,2%). Tale decremento è imputabile alla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 5.410.401 del 2014 ad euro 5.349.983 del 2015. Diminuiscono i costi di produzione che passano da euro 8.741.359 dell'esercizio 2014 ad euro 8.477.113 dell'esercizio 2015 (-3%). La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 2.283 dell'esercizio 2014 ad un valore positivo pari ad euro 220.066 dell'esercizio 2015.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2015 un risultato positivo per

euro 211.096 (+8.034 nel 2014) che coincide con il risultato d'esercizio poiché non sono state previste imposte in considerazione della natura di ONLUS riconosciuta alla Fondazione.

Nello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei crediti che passano da euro 836.274 dell'esercizio 2014 ad euro 1.071.219 dell'esercizio 2015 con una crescita del 28% derivante dall'incremento dei crediti verso clienti che da euro 764.783 del 2014 ammontano ora ad euro 1.032.736.

Da ultimo si rileva che la tariffa per RSA nel 2015 ha subito un ulteriore decremento di euro 0,50/giorno e che dal 2012 il decremento complessivo è stato di euro 4,03 passando da euro 63,03 ad euro 59,00.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Il cartellone 2015 ha visto affiancarsi la tradizionale stagione d'opera e di balletto, l'attività concertistica – suddivisa in appuntamenti di musica sinfonica, musica da camera, ma anche musica barocca e contemporanea – e le proposte di danza, oltre ai progetti speciali e agli appuntamenti culturali e per i più piccoli. La stagione si è rivolta ad un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti con cui sono stati realizzati anche progetti specifici e innovativi di coinvolgimento anche nell'ottica di un percorso di formazione e valorizzazione dei giovani talenti. Tra i più interessanti progetti di attivazione e coinvolgimento del territorio, è da segnalare "Facciamo la Banda" con la Banda Isidoro Capitanio con coinvolgimento di 30 giovanissimi.

Il numero di presenze è aumentato rispetto al 2014 e le presenze under 30 sono cresciute del 25%. Tale incremento si evidenzia particolarmente significativo per la Stagione Opera e Balletto sulla quale risulta una crescita degli under 30 del 54,2% rispetto al 2013. Sempre per la stagione Opera e Balletto si segnala un incremento del 4% degli abbonati.

Per quanto riguarda la programmazione artistica, la Stagione d'Opera 2015 ha proposto al pubblico un programma di respiro internazionale, all'insegna della continuità progettuale, dell'innovazione e dell'originalità delle scelte registiche, spaziando nel repertorio da Mozart a Puccini. La Stagione è stata completata con l'opera contemporanea per bambini Brimborium! e con le iniziative di promozione e avvicinamento del pubblico tra cui la Festa dell'Opera, progetto fortemente caratterizzante la proposta artistica della Fondazione che ha avuto luogo sabato 19 settembre nella sua quarta edizione, coinvolgendo dall'alba alla mezzanotte decine di migliaia di persone in un percorso affascinante ed emozionante. dedicata al melodramma italiano.

Per la parte concertistica, il 2015 ha visto grandi ritorni e importanti novità: la Stagione si è aperta con una grande orchestra e uno tra i più affermati direttori a livello internazionale. La programmazione del Teatro Grande, come di consueto, ha dato spazio ai diversi generi: dalla musica classica e contemporanea al pop, ma anche a proposte di confine rivolte soprattutto al pubblico giovane. Anche nel 2015 gli appuntamenti con la grande danza hanno contribuito a fare della città di Brescia un importante polo di attrazione delle più prestigiose compagnie e delle migliori promesse della danza internazionale.

Si segnalano inoltre i diversi progetti speciali realizzati nell'anno 2015 tra i quali, in occasione del semestre Expo, il Teatro Grande ha sviluppato con notevole successo iniziative di turismo culturale sia attraverso le aperture straordinarie dei luoghi del teatro nei mesi estivi sia attraverso la realizzazione di speciali visite guidate, il Grand Tour, che hanno visto direttamente coinvolte le maestranze del Teatro Grande come "testimonial".

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	3.136.414	3.096.696	39.718	2.274
31.12.2014	2.771.630	2.862.181	-90.551	-126.504
31.12.2015	3.167.434	3.083.683	83.751	19.929

Dal punto di vista economico e finanziario il 2015 è stato un anno rilevante soprattutto per l'assegnazione, comunicata nella seconda metà dell'anno, del bando della Fondazione Cariplo e per l'incremento dei contributi pubblici ministeriali e regionali. La Fondazione ha, infatti, vinto il bando della Fondazione Cariplo (per un importo triennale di 600.000 euro - aprile 2015/marzo 2018) per il miglioramento organizzativo e la diversificazione dell'offerta culturale: ciò ha comportato un nuovo modello organizzativo che ridistribuisce ruoli e funzioni attribuendo a figure under 35 incarichi di responsabilità e coordinamento. L'istituzione, nel 2015, del beneficio fiscale dell'Art Bonus è stata un indubbio vantaggio per la Fondazione che si è subito attivata con una campagna istituzionale che ha visto come "testimonial" i propri soci privat: attraverso l'Art Bonus sono stati raccolti 30.000 euro nel 2015 e una cifra superiore è già stata raccolta nei primi mesi del 2016.

Il contributo dei soci è rimasto in linea con il 2014 mentre entrate straordinarie sono legate ai contributi per le attività svolte per il semestre di Expo. Rilevante è stato l'incremento del contributo ministeriale per la Stagione d'Opera e Balletto e per Danza così come è aumentato il contributo regionale per l'attività extra operistica.

Dal punto di vista economico il 2015 ha visto un incremento legato ai ricavi caratteristici di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente e un più deciso aumento dei contributi da parte di privati soci, di privati non soci e di enti pubblici che hanno attestato il volume dei ricavi ad euro 3.167.434 in luogo dei precedenti euro 2.771.630. Relativamente ai costi vi è stato un sostanziale mantenimento degli stessi sotto il profilo totale mentre nello specifico decrescono i costi per servizi e aumentano i costi riferiti al personale dipendente. Tale aumento è legato sia alla trasformazione in contratti a tempo indeterminato (di cui uno attivato in sostituzione del precedente custode che ha dato le dimissioni nel maggio 2015) di tre precedenti contratti a tempo determinato, grazie ai benefici contributivi del Jobs Act, sia all'attuazione del nuovo modello organizzativo. E' stato inoltre istituito un fondo rischi per far fronte ad esigenze future legate ai restauri e all'attività artistica e culturale della Fondazione.

Il valore della produzione nell'esercizio 2015 si attesta ad euro 3.167.343, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio 2014 pari ad euro 2.771.630. I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2015 si attestano ad euro 706.731, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 2.428.012 euro. I costi della produzione registrano nell'esercizio 2015 un valore complessivo di euro 3.083.683 in aumento rispetto al valore registrato nel 2014 di euro 2.862.181; i costi e le manutenzioni per la gestione ordinaria ammontano a complessivi euro 680.000. Sono stati accantonati euro 100.000 per far fronte a qualsiasi evenienza economico-finanziaria dovessero presentarsi nel corso degli anni futuri. La differenza tra valore e costi di produzione nell'esercizio 2015 è positiva per euro 83.751 (nel 2014 la differenza era negativa per euro 90.551). Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2015 registra un valore positivo pari ad euro 19.929, dopo aver scontato imposte per euro 46.165 (euro 31.529 nel 2014).

FONDAZIONE E.U.L.O.

In rispondenza alle finalità statutarie, in particolare alla promozione e organizzazione di “seminari di studio, convegni e incontri culturali” la Fondazione ha organizzato il giorno 9 ottobre 2015, presso l’Auditorium del collegio universitario Luigi Lucchini, il convegno “Sfide e prospettive dell’università italiana. Una riflessione per Brescia” con l’intento di indagare le trasformazioni che, negli ultimi anni, hanno interessato la fisionomia e i destini dell’Università e della ricerca italiana. Sempre in rispondenza alle finalità statutarie, la Fondazione ha organizzato un ciclo di incontri da novembre 2015 a maggio 2016 dal titolo “La ricerca e la città. Brescia e le sue Università”, rivolti alla cittadinanza e ai diversi contesti del territorio, volti a far dialogare le eccellenze della ricerca universitaria bresciana con i bisogni concreti delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche. Ne è derivato per la Fondazione anche il raggiungimento dell’obiettivo gestionale di operare un censimento delle giovani eccellenze bresciane, che si sono distinte nell’ambito dei diversi indirizzi di studio, anche la fine di attivare un proficuo dialogo fra l’Università e la città. Nel corso dell’anno, la Fondazione ha sostenuto la ricerca, l’innovazione e l’alta formazione, attraverso la concessione dei seguenti contributi:

- euro 2.500 all’Università degli Studi di Brescia per la pubblicazione del volume “Il cibo e il suo diritto: sicurezza e qualità tra diritto interno ed europeo” curato dalla prof.ssa Parisio del Dipartimento di Giurisprudenza,
- euro 3.971 per il Concerto di musica madrigale, organizzato in occasione di Expo, in collaborazione con la Fondazione Teatro Grande e la “Compagnia del Madrigale”.

Ha inoltre concesso patrocinio alla società cooperativa sociale ONLUS “La casa sul’albero” per il convegno nazionale “Disturbi specifici dell’apprendimento”.

La Fondazione ha provveduto, inoltre all’attuazione degli obblighi in materia di trasparenza con la costruzione della sezione dedicata “Amministrazione trasparente “ sul proprio sito internet.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2013	63.722	47.479	16.243	19.314
31.12.2014	104.892	25.691	79.201	75.613
31.12.2015	40.642	11.174	29.468	25.612

L’esercizio 2015 evidenzia una notevole riduzione dei ricavi che passano da un valore di euro 104.892 dell’esercizio 2014 ad un valore di euro 40.642: di fatto il valore della produzione è costituito dal solo contributo comunale di euro 40.000. I costi di produzione decrementano da un valore di euro 25.691 dell’esercizio 2014 ad un valore di euro 11.174 dell’esercizio 2015, di cui euro 10.415 imputabili al costo per servizi. La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 79.201 dell’esercizio 2014 ad euro 29.468 nell’esercizio 2015. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro 79.592 registrato del 2014 ad euro 29.592 del 2015; analogamente il risultato d’esercizio da euro 75.613 nel 2014 ammonta ad euro 25.612 nell’esercizio 2015.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano nel passivo i debiti che decrescono da euro 298.976 dell’esercizio 2014 ad euro 98.163 dell’esercizio 2015 in conseguenza della chiusura dei debiti verso l’università per contributi relativi ad esercizi precedenti.

XXXXXXXXXX

Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2015 di seguito riassunti.

**Il Bilancio Consolidato
Prospetti di Bilancio**

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2015	Anno 2014
	1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	18.466	39.999
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.580	402.726
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	466.961	693.632
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	24.341.206	25.331.635
	5	avviamento	0	0
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	159.271	149.064
	9	altre	9.137.519	9.144.178
		Totale immobilizzazioni immateriali	34.134.003	35.761.234
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	166.473.696	169.125.330
	1.1	Terreni	3.533.412	4.169.523
	1.2	Fabbricati	60.470.280	61.375.861
	1.3	Infrastrutture	102.127.269	103.236.939
	1.9	Altri beni demaniali	342.735	343.007
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.340.582.522	1.358.376.021
	2.1	Terreni	663.522.458	672.112.352
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.2	Fabbricati	235.695.033	247.887.081
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	245.966.987	256.324.834
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.663.287	5.770.393
	2.5	Mezzi di trasporto	67.746	146.387
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	420.562	962.622
	2.7	Mobili e arredi	1.855.833	2.550.198
	2.8	Infrastrutture	0	0
	2.9	Diritti reali di godimento	0	0
	2.99	Altri beni materiali	187.390.616	172.622.155
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	241.018.368	234.545.429
		Totale immobilizzazioni materiali	1.748.074.586	1.762.046.779
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	419.763.622	452.783.280
	a	<i>imprese controllate</i>	410.515.308	443.267.340
	b	<i>imprese partecipate</i>	9.129.055	9.396.677
	c	<i>altri soggetti</i>	119.259	119.263
	2	Crediti verso	2.461.828	6.422
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0
	b	<i>imprese controllate</i>	2.400.000	0
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
	d	<i>altri soggetti</i>	61.828	6.422
	3	Altri titoli	1.292.145	1.785.946
		Totale immobilizzazioni finanziarie	423.517.595	454.575.648
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.205.726.184	2.252.383.662

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>		12.153.603	15.356.481
	Totale		12.153.603	15.356.481
II	<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	34.249.786	31.821.225
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	34.184.041	31.176.715
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	65.745	644.510
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.871.157	16.591.908
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	16.525.849	14.803.203
	b	<i>imprese controllate</i>	84.113	0
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	46.222
	d	<i>verso altri soggetti</i>	2.261.195	1.742.482
	3	Verso clienti ed utenti	103.851.704	117.610.358
	4	Altri Crediti	64.292.042	83.789.926
	a	<i>verso l'erario</i>	17.650.784	12.951.327
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.138.915	1.049.906
	c	<i>altri</i>	45.502.343	69.788.692
	Totale crediti		221.264.689	249.813.417
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	982.626	1.103.918
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	982.626	1.103.918
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
	1	Conto di tesoreria	33.501.873	34.402.743
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0	0
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	33.501.873	34.402.743
	2	Altri depositi bancari e postali	31.191.050	29.835.834
	3	Denaro e valori in cassa	467.105	1.673.984
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		Totale disponibilità liquide	65.160.028	65.912.560
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		299.560.946	332.186.376
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	15.699	158.639	
2	Risconti attivi	5.055.945	5.942.218	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		5.071.644	6.100.857	
TOTALE DELL'ATTIVO		2.510.358.774	2.590.670.895	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	1.108.721.523	1.108.721.523
II	Riserve	508.897.782	537.559.905
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	125.550.489	296.695.049
b	<i>da capitale</i>	221.765.037	81.764.453
c	<i>da permessi di costruire</i>	161.582.256	159.100.403
III	Risultato economico dell'esercizio	-16.175.670	-31.748.533
	Patrimonio netto della capogruppo	1.601.443.635	1.614.532.895
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	7.972.692	8.288.022
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.570.846	-630.412
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.543.538	7.657.610
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.611.987.173	1.622.190.505
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	469.184	453.360
2	per imposte	1.503.746	1.658.228
3	altri	60.947.327	56.955.163
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	62.920.257	59.066.750
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.456.901	8.558.387
	TOTALE T.F.R. (C)	8.456.901	8.558.387
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	291.201.494	361.444.858
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	146.210	224.958
c	verso banche e tesoriere	287.973.166	358.868.400
d	verso altri finanziatori	3.082.118	2.351.500
2	Debiti verso fornitori	90.195.818	84.752.041
3	Acconti	531.571	3.392.405
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	8.290.474	3.924.381
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	700.447	580.037
c	imprese controllate	2.888.340	0
d	imprese partecipate	100.000	100.000
e	altri soggetti	4.601.687	3.244.345
5	altri debiti	19.355.918	17.870.112
a	<i>tributari</i>	6.251.432	1.925.888
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.477.533	781.153
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.809.468	2.565.227
d	<i>altri</i>	6.817.485	12.597.845
	TOTALE DEBITI (D)	409.575.275	471.383.797
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	103.307	688.928
II	Risconti passivi	417.315.861	428.782.527
1	Contributi agli investimenti	401.912.062	414.283.978
a	da altre amministrazioni pubbliche	401.722.806	414.046.601
b	da altri soggetti	189.256	237.377
2	Concessioni pluriennali	4.852.418	3.859.984

3	Altri risconti passivi	10.551.381	10.638.565
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	417.419.168	429.471.455
	TOTALE DEL PASSIVO	2.510.358.774	2.590.670.895
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	30.777.190	30.646.150
	2) beni di terzi in uso	82.065.315	104.282.912
	3) beni dati in uso a terzi	147.272.053	154.371.249
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	146.400.000	152.569.681
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.302.559
	7) garanzie prestate a altre imprese	33.832.814	19.890.190
	TOTALE CONTI D'ORDINE	441.752.372	463.064.741

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2015	Anno 2014
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	129.468.735	131.279.271
2	Proventi da fondi perequativi	1.224.374	6.619.093
3	Proventi da trasferimenti e contributi	37.996.879	44.848.240
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	36.216.761	43.955.034
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	79.611	10.038
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.700.507	883.168
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	131.549.651	148.952.570
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.268.139	10.620.253
b	Ricavi della vendita di beni	58.476.447	57.945.120
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	63.805.065	80.387.197
5	Variazioni delle riman di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	130.877	-2.183.288
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-1.860.187
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.196.372	2.397.305
8	Altri ricavi e proventi diversi	47.258.215	45.132.871
	totale componenti positivi della gestione A)	349.825.103	375.185.876
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.416.539	54.593.317
10	Prestazioni di servizi	149.676.099	147.211.108
11	Utilizzo beni di terzi	3.136.364	3.549.885
12	Trasferimenti e contributi	22.210.942	19.334.715
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.212.587	13.871.990
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	12.916	11.084
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.985.439	5.451.641
13	Personale	107.583.395	112.253.615
14	Ammortamenti e svalutazioni	71.616.496	69.397.697
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.349.692	4.244.248
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	50.521.088	49.953.300
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	87.297	928.058
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.658.419	14.272.092
15	Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.698.668	248.481
16	Accantonamenti per rischi	278.700	2.126.886
17	Altri accantonamenti	345.590	3.113.905
18	Oneri diversi di gestione	4.379.802	4.853.288
	totale componenti negativi della gestione B)	402.945.259	416.682.898
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-53.120.156	-41.497.022
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	28.431.115	28.391.633
a	<i>da società controllate</i>	28.431.115	28.385.693
b	<i>da società partecipate</i>	0	5.940
c	<i>da altri soggetti</i>	0	0
20	Altri proventi finanziari	681.990	1.379.884
	Totale proventi finanziari	29.113.105	29.771.517
	<u>Oneri finanziari</u>		

21	Interessi ed altri oneri finanziari	14.770.690	14.295.953
a	<i>Interessi passivi</i>	14.770.690	14.295.953
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		0
	Totale oneri finanziari	14.770.690	14.295.953
	totale (C)	14.342.415	15.475.564
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0	63.703
23	Svalutazioni	1.570.791	0
	totale (D)	1.570.791	63.703
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	3.008.312	2.810.046
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.255.886	3.372.289
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	30.915.805	6.062.195
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	10.522.893	8.418.164
	totale proventi	47.702.896	20.662.695
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	13.055.810	3.518.652
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.073.725	16.651.108
	totale oneri	14.129.535	20.169.760
	Totale (E)	33.573.361	492.935
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-6.775.171	-25.464.820
26	Imposte (*)	6.829.653	6.914.124
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-13.604.824	-32.378.944
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.570.846	-630.412
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	-16.175.670	-31.748.533

Il Bilancio Consolidato Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio, effettuando raffronti con le voci più significative dell'esercizio precedente.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11/ter comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti all'articolo II/ter comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare

un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del citato decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con provvedimento n° 267 del 17.5.2016.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni intragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi.

Le operazioni tra la controllante e le sue controllate che hanno un difforme trattamento fiscale non danno luogo alla completa elisione, ma, come nel caso dell'IVA, rientrano tra i costi del conto economico consolidato. Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento e a seguito di specifici incontri operativi.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze: è quello utilizzato nel presente bilancio;
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. (1)
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

(1)

In continuità con le decisioni assunte con riferimento all'esercizio 2014 viene riproposta la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie al criterio del costo d'acquisto o di sottoscrizione e non al criterio del patrimonio netto.

La problematica è stata oggetto di attenta valutazione, soprattutto in considerazione della presenza tra le partecipazioni della quotata A2A spa, di cui il Comune di Brescia detiene il 25% e 1 azione del capitale sociale che è complessivamente pari a euro 1.629.110.744,04 di valore nominale, controllata congiuntamente al Comune di Milano in forza di un patto parasociale.

Come è noto lo specifico principio contabile afferma che il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti

partecipazioni in società, dando una rappresentazione completa, anche in termini di consistenze patrimoniali e finanziarie, delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo; per l'amministrazione capogruppo il bilancio consolidato è un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.

Il Comune di Brescia e il gruppo pubblico ad esso riferibile presentano valori di conto economico e di stato patrimoniale, anche consolidati, sensibilmente inferiori ai valori della partecipata A2A: ne consegue che l'impiego del criterio del patrimonio netto, con particolare riferimento alla quotata, genererebbe valori talmente superiori (e debordanti) che la specificità informativa che caratterizza il consolidato andrebbe a perdere completamente di significato e i dati del bilancio non consentirebbero di cogliere l'andamento nei periodi considerati, ponendosi in contrasto con la rappresentazione chiara, veritiera e corretta richiamata dal principio contabile applicato. Inoltre, il dato finale potrebbe essere del tutto variabile, passare da positivo e negativo indipendentemente dall'effettivo andamento delle componenti del gruppo ma esclusivamente a seguito degli accadimenti di A2A. Sempre con riferimento all'obiettivo di natura informativa, l'impiego del criterio del patrimonio netto non consentirebbe di rilevare nel conto economico consolidato i dividendi corrisposti da A2A che invece hanno particolare rilievo per il Comune e che peraltro vengono corrisposti, attingendo alle riserve, anche se la partecipata presenta un risultato d'esercizio in perdita. Va anche considerato, ai fini della coerenza dei dati, che A2A usa i principi contabili IAS/IFRS, a differenza delle altre realtà del gruppo comunale, per cui viene a cadere la richiesta uniformità dei principi contabili per i soggetti considerati o risulterebbe estremamente oneroso ridefinire i dati da utilizzare.

E' poi di tutta evidenza come il criterio del costo di acquisto o sottoscrizione (storico) determini una valorizzazione assolutamente più prudentiale.

Da ultimo va anche evidenziata la scarsa chiarezza nella formulazione delle direttive ministeriali: il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, al punto 6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie, afferma preliminarmente che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli. E prosegue: ... A) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 CC). Solamente in seguito si rileva che ... Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (!) sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 CC. Il principio OIC 17, richiamato dal medesimo principio contabile applicato, consente invece l'utilizzo di entrambi i criteri, costo storico o patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 2.205.726.184, composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **34.134.003**.

La voce più significativa è “**concessioni, licenze marchi e diritti**” per euro **24.341.206** e si riferisce prevalentemente alle entità consolidate Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture; nei conti di Brescia Mobilità per euro 5.937.491, si riferisce a lavori di ristrutturazione in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d’uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis; nei conti di Brescia Infrastrutture tale voce è esposta per euro 18.381.847 ed è riferita alle spese sostenute per i parcheggi che la Società ha avuto in concessione dal Comune di Brescia e più specificatamente euro 5.228.696 per il parcheggio Stazione, euro 3.069.691 per il parcheggio Piazza Mercato, euro 187.963 per il parcheggio Randaccio, euro 9.886.314 per il parcheggio Arnaldo, i restanti euro 9.183 si riferiscono all’acquisto di un totem insegna della società posizionato all’ingresso della sede istituzionale in via Triunplina, 14 a Brescia.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
costi di impianto e di ampliamento	18.466	39.999
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.580	402.726
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno	466.961	693.632
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	24.341.206	25.331.635
avviamento	0	0
immobilizzazioni in corso ed acconti	159.271	149.064
altre	9.137.519	9.144.178
Totale immobilizzazioni immateriali	34.134.003	35.761.234

Nella voce “**altre immobilizzazioni immateriali**” per euro **9.137.519** sono state valorizzate, tra l’altro, le spese di investimento per acquisizione di software del Comune pari a euro 4.968.429, ammortizzate al 20%; altri valori rilevanti sono collocati nel bilancio di Brescia Infrastrutture per euro 2.604.544 e sono riferiti ai parcheggi affidati dal Comune Vittoria, D’Azeglio, S. Donino, e nel bilancio di Brescia Mobilità per euro 1.045.715 riferiti in parte alle spese per la realizzazione degli uffici presso la nuova sede e a spese per lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti.

Immobilizzazioni materiali

Nell’ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad euro **1.748.074.586**, si rilevano anzitutto “**beni demaniali**” presenti per un valore di euro **166.473.696** nel bilancio della capogruppo. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia

direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Brescia Solidale, Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

Le “**altre immobilizzazioni materiali**”, per un valore complessivo di **euro 1.340.582.522**, comprendono per euro 5.842.826 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 885.758.507 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla metropolitana, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di medicina ed ingegneria, per euro 38.435.911 fabbricati ed impianti vari dell’intero gruppo Brescia Mobilità, per euro 21.632.965 terreni fabbricati ed impianti del gruppo Centrale del latte e per euro 370.245.978 immobili, arredi e macchinari della Capogruppo.

La voce “**immobilizzazioni in corso ed acconti**” per un valore complessivo di **euro 241.018.368**, si riferisce principalmente (euro 230.432.795) al bilancio del Comune dove tali valori vengono determinati, rispetto alla consistenza iniziale, in aumento a seguito di pagamenti effettuati e per incrementi per lavori interni e in diminuzione per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali. In questa voce compaiono anche euro 9.833.207 da imputare a Brescia Infrastrutture (per opere riferite alla metropolitana, in particolare al parcheggio scambiatore di S.Eufemia e al parcheggio Autosilouno), euro 561.032 da imputare a Brescia Mobilità (per acquisto autobus e per la realizzazione sistema di bigliettazione elettronica) ed euro 99.400 al bilancio di Centrale del Latte.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Beni demaniali	166.473.696	169.125.330
Terreni	3.533.412	4.169.523
Fabbricati	60.470.280	61.375.861
Infrastrutture	102.127.269	103.236.939
Altri beni demaniali	342.735	343.007
Altre immobilizzazioni materiali	1.340.582.522	1.358.376.021
Terreni	663.522.458	672.112.352
di cui in leasing finanziario	0	0
Fabbricati	235.695.033	247.887.081
di cui in leasing finanziario	0	0
Impianti e macchinari	245.966.987	256.324.834
di cui in leasing finanziario	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	5.663.287	5.770.393
Mezzi di trasporto	67.746	146.387
Macchine per ufficio e hardware	420.562	962.622
Mobili e arredi	1.855.833	2.550.198
Infrastrutture	0	0
Diritti reali di godimento	0	0
Altri beni materiali	187.390.616	172.622.155
Immobilizzazioni in corso ed acconti	241.018.368	234.545.429
Totale immobilizzazioni materiali	1.748.074.586	1.762.046.779

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a euro **423.517.595**, il valore delle partecipazioni è pari ad euro 419.763.622 e comprende le partecipazioni della Capogruppo unitamente a quelle di Brescia Mobilità (euro 4.400.978) e di Centrale del Latte (euro 3.955). Per Brescia Mobilità si tratta di partecipazioni sia in imprese collegate che controllate. Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle collegate di Brescia Trasporti S.p.A. ed in particolare al 50% del capitale sociale di "Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l." (NTL S.r.l.), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova per un importo totale di euro 1.295.978; le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono (euro 3.100.000) al residuo 60% delle quote sociali di OMB Technology Srl ancora nel portafoglio di OMB International Srl al 31.12.2015, valorizzate all'importo stabilito nell'atto preliminare di cessione stipulato il 24.11.2015 al quale ha fatto seguito il 28.1.2016 l'atto di cessione definitivo, mentre nella voce "altri soggetti" sono inserite le quote di partecipazione sempre di Brescia Trasporti S.p.A. (5.000 euro), pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico in Val Trompia.

Per Centrale del latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote della Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano Scrl (n. 200 azioni pari ad euro 2.000), della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro) ed di una quota del Consorzio de Alimentaria Qualitate (euro 1.355).

<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Partecipazioni in	419.763.622	452.783.280
imprese controllate	410.515.308	443.267.340
imprese partecipate	9.129.055	9.396.677
altri soggetti	119.259	119.263
Crediti verso	2.461.828	6.422
altre amministrazioni pubbliche	0	0
imprese controllate	2.400.000	0
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	61.828	6.422
Altri titoli	1.292.145	1.785.946
Totale immobilizzazioni finanziarie	423.517.595	454.575.648

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Brescia, inserite nell'attivo patrimoniale consolidato (escluse le consolidate) viene dettagliato nella tabella sotto riportata.

Richiamando le risultanze del rendiconto comunale 2015, le variazioni registrate nella voce, rispetto alla situazione al 31/12/2014, sono riferite sia alle alienazioni effettuate nel corso dell'anno, sia alle modifiche di criteri operate per adeguare la valorizzazione delle partecipazioni ai criteri applicati per la redazione del bilancio consolidato del Comune di Brescia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28/09/2015 n. 139. In particolare i valori esposti, diversamente dal 2014, sono stati valutati secondo il criterio del costo storico anche le società incluse nell'area di consolidamento.

Le rettifiche di valore della partecipazioni conseguenti all'applicazione del nuovo criterio sono state portate in diminuzione delle riserve del patrimonio netto.

Ricalcolato in tale modo il valore della partecipazioni all'1/1/2015, le riduzioni conseguenti alle alienazioni di partecipazioni registrate durante l'esercizio 2015 sono state contabilizzate in proporzione alle quote/azioni detenute dal Comune di Brescia nella singola società rispetto al valore del costo storico delle società stesse al 31/12/2015.

Le partecipazioni del Comune di Brescia						
DENOMINAZIONE	Capitale sociale (euro)	% posseduta dal Comune	Numero azioni al 31.12.2015	V. N. per azione (euro)	Valutazione partecipazione al costo storico al 31.12.2015 (euro)	Valutazione partecipazione al costo storico al 31.12.2014 (euro)
A2A S.p.A.	1.629.110.744,04	25,000%	783.226.321	0,52	407.277.687	443.129.719
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,64	137.621	137.621
<u>Totale imprese controllate</u>					<u>407.415.308</u>	<u>443.267.340</u>
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%			15.000	15.000
Agenzia del Trasporto Pubblico Locale	associazione di enti locali della provincia di Brescia	45,000%			00	00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,977%	329.321	10,00	3.293.210	3.293.210
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,203%	950.000	1,00	950.000	950.000
Popolare Banca Etica S.c.p.a.	53.699.000,00	0,048%	500	52,50	26.250	26.250
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,205%			5.000	5.000
C.S.M.T. Soc. cons a r. l.	3.207.000,00	13,894%			445.452	199.437
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r.l.	3.323.957,00	6,000%			199.437	445.452
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,010%	268.338	10,00	2.683.380	2.683.380
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	1.010.000,00	0,990%	100.000	0,10	10.000	10.000
Funivie della Maddalena S.p.A.	104.000,00	1,980%	3.960	0,52	2.060	2.059
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	4.800.680,00	4,234%	203.288	1,00	203.288	379.234
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi		proprietà 30 palchi			
<u>Totale imprese partecipate</u>					<u>7.833.077</u>	<u>8.009.022</u>

Associazione Centro Teatrale Bresciano	108.455,95	42,850%		46.474	46.474
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	59.000,00	33,898%		20.000	20.000
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,290%		2.500	2.500
Associazione Museo dello Sport Bresciano	associazione di 8 soggetti privati e pubblici			0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	37.000,00	1,370%		500	500
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni			0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.984,00	7,040%		25.835	25.835
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%		14.995	14.995
<u>Totale altri soggetti</u>				<u>110.304</u>	<u>110.304</u>
TOTALE PARTECIPAZIONI				<u>415.358.689</u>	<u>451.386.666</u>

La quadratura del valore complessivo delle partecipazioni (euro 419.763.622) si ottiene sommando alle partecipazioni della Capogruppo le partecipazioni riferite a Brescia Mobilità (euro 4.400. 978) e a Centrale del Latte (euro 3.955) sopra dettagliate.

Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, la voce **“Crediti verso altri soggetti”**, è pari ad **euro 2.461.828** e si riferisce per euro 2.400.000 al bilancio di Brescia Mobilità, in particolare al contratto preliminare di cessione del credito per finanziamento soci, nel quale si stabilisce che la regolazione finanziaria di tale credito potrà avvenire in forma dilazionata con rate trimestrali.

L'Attivo Circolante è pari ad euro 299.560.946, nel 2014 era di euro 332.186.376, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad **euro 12.153.603**, nel 2014 pari ad euro 15.356.481, ed è imputabile per euro 1.321.523 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 6.482.228 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 27.673.069 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A., in gran parte relativi a “lavori in corso su ordinazione” per le attività svolte per la commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana e valutate in base alla percentuale di completamento, il cui importo di euro 23.438.508 è stato poi completamente eliso in sede di operazioni infragruppo.

Crediti

Il valore complessivo di euro **221.264.689** è così ripartito:

	Anno 2015	Anno 2014
Crediti di natura tributaria	34.249.786	31.821.225
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
- Altri crediti da tributi	34.184.041	31.176.715
- Crediti da Fondi perequativi	65.745	644.510
Crediti per trasferimenti e contributi	18.871.157	16.591.908
- verso amministrazioni pubbliche	16.525.849	14.803.203
- imprese controllate	84.113	0
- imprese partecipate	0	46.222
- verso altri soggetti	2.261.195	1.742.482
Verso clienti ed utenti	103.851.704	117.610.358
Altri Crediti	64.292.042	83.789.926
- verso l'erario	17.650.784	12.951.327
- per attività svolta per c/terzi	1.138.915	1.049.906
- altri	45.502.343	69.788.692
Totale crediti	221.264.689	249.813.417

- “crediti di natura tributaria” per euro **34.249.786** imputabili interamente al Comune;

- “crediti per trasferimenti e contributi” per euro **18.871.157**, anch’essi quasi interamente imputabili al Comune;

- “crediti verso clienti ed utenti” per euro **103.851.704** così ripartiti:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	77.700.433	67.463.945
Brescia Infrastrutture	3.070.212	6.826.039
Brescia Mobilità Gruppo	19.068.580	48.444.307
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	11.306.733	10.978.414
Centro Sportivo San Filippo	954.126	1.267.672
Fondazione Brescia Musei	167.971	72.690
Fondazione Brescia Solidale	1.032.736	764.783
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	914.400	806.767

In Brescia Mobilità il valore determinato, significativamente inferiore rispetto al 2014, rileva un maggiore accantonamento a fondo svalutazione crediti in virtù di una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro.

Per tale voce sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad

euro 10.363.487;

- “**altri crediti**” per **euro 64.292.042**, che comprendono crediti “verso l’erario”, crediti per “attività svolta per c/terzi” e “altri” crediti, così ripartiti:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	9.498.004	11.210.433
Brescia Infrastrutture	35.019.627	46.146.014
Brescia Mobilità Gruppo	24.225.176	24.097.729
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	2.064.605	4.436.778
Centro Sportivo San Filippo	213.204	39.450
Fondazione Brescia Musei	643.356	201.093
Fondazione Brescia Solidale	38.483	71.491
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	140.902	174.169
Fondazione EULO	22	0

In Brescia Infrastrutture la voce “altri crediti” si riferisce ai crediti verso lo Stato per finanziamento della Metropolitana relativamente a contributi conto impianto a fondo perduto ricevuti per la costruzione dell’opera. In Brescia Mobilità la voce comprende essenzialmente credito IVA e anticipi di imposta.

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 7.551.337.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di **euro 982.626**, il dato 2014 corrispondeva a 1.103.918, è da imputare al Comune per euro 3.798. Il rimanente importo è così suddiviso: euro 751.676 a Centrale del Latte relativamente alla partecipazione della Società ad un fondo d’investimento AZ FUND.; euro 143.005 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia relativamente a obbligazioni UBI, scadenza 2016, valutate al prezzo di acquisto e date in garanzia per il finanziamento ottenuto da FinLombarda; euro 84.147 a Brescia Mobilità S.p.A..

Disponibilità liquide

Le “**disponibilità liquide**”, ammontanti a complessivi **euro 65.160.028**, sono così costituite:

	Anno 2015	Anno 2014
Conto di tesoreria	33.501.873	34.402.743
<i>Istituto tesoriere</i>	0	0
<i>presso Banca d'Italia</i>	33.501.873	34.402.743

Altri depositi bancari e postali	31.191.050	29.835.834
Denaro e valori in cassa	467.105	1.673.984
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale disponibilità liquide	65.160.028	65.912.560

- **euro 33.501.873** per il “**conto di tesoreria**” da imputare al solo Comune, quale fondo di cassa;

- **euro 31.191.050** per “**altri depositi bancari e postali**” così suddivisi:

Comune di Brescia	2.062	2.074
Brescia Infrastrutture	6.473.722	10.223.615
Brescia Mobilità Gruppo	18.261.927	14.671.285
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	2.253.972	1.178.964
Centro Sportivo San Filippo	294.011	575.934
Fondazione Brescia Musei	609.305	890.203
Fondazione Brescia Solidale	2.973.908	1.904.234
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	152.052	82.648
Fondazione EULO	170.091	306.877

- **euro 467.105** per “**denaro e valori in cassa**” quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 465.511) ed oggetto di elisione per operazioni infragrupo per euro 35.355.

Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 5.071.644

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Ratei attivi	15.699	158.639
Risconti attivi	5.055.945	5.942.218
TOTALE	5.071.644	6.100.857

Si segnalano risconti attivi per **euro 5.055.945** imputabili prevalentemente a Brescia Infrastrutture e Centro San Filippo.

Nel bilancio della prima società si rilevano euro 3.846.935 costituiti da:

- euro 3.396.659 per costi sostenuti nel 2015 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione;
- euro 450.276 imputabili all’anticipazione di altri premi assicurativi.

Nel bilancio di Centro San Filippo si rilevano euro 364.855 dovuti all’incremento della contabilizzazione del mutuo di residui 335.000 euro circa.

Tale voce ha subito elisione per operazioni infragrupo per euro 197.022.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad **euro 1.611.987.173** nei termini di seguito esplicitati.

Tale voce comprende anzitutto il **fondo di dotazione** del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio.

La quota del fondo di dotazione imputabile al Comune non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2014. Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto per effetto della gestione dell'esercizio 2015 sono state valorizzate nella voce "Riserve", quali risultato economico dell'esercizio, pari a 281 migliaia di euro. Inoltre, le riserve da risultato economico di esercizi precedenti sono state ridotte, rispetto all'esercizio precedente, del risultato economico 2014 nonché delle rettifiche operate a seguito della valutazione a costo storico delle partecipazioni, come già ricordato; le riserve di capitale delle rettifiche operate a seguito della valutazione a costo storico delle partecipazioni, come già ricordato; le riserve da permessi di costruire sono state aumentate della quota di permessi di costruire destinata ad investimenti, al netto del rimborso permessi già versati.

Tra le riserve delle altre entità si segnala, in Brescia Infrastrutture, la riserva di capitale disponibile da scissione, pari ad euro 81.819.332, derivante dalla scissione da Brescia Mobilità.

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Fondo di dotazione	1.108.721.523	1.108.721.523
Riserve	508.897.782	537.559.905
da risultato economico di esercizi precedenti	125.550.489	296.695.049
da capitale	221.765.037	81.764.453
da permessi di costruire	161.582.256	159.100.403
Risultato economico dell'esercizio	-16.175.670	-31.748.533
Patrimonio netto della capogruppo	1.601.443.635	1.614.532.895
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	7.972.692	8.288.022
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.570.846	-630.412
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.543.538	7.657.610
Totale Patrimonio netto	1.611.987.173	1.622.190.505

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali, oltre al Comune, sono presenti soggetti terzi e precisamente: Centrale del Latte (47,963% del capitale), Fondazione Brescia Musei (8%), Fondazione del Teatro Grande (43,182%) e Brescia Mobilità (0,251%) e controllate.

Risultato economico di pertinenza di terzi	Anno 2015	Anno 2014
Brescia Mobilità	-13.809	-14.309
Centrale del Latte di Brescia	1.594.593	537.308
Fondazione Brescia Musei	1.466	366
Fondazione Teatro Grande	8.606	-54.627
Risultato di terzi da bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità	979.991	-1.099.150
Totale	2.570.846	-630.412

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 62.920.257

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
per trattamento di quiescenza	469.184	453.360
per imposte	1.503.746	1.658.228
altri	60.947.327	56.955.163
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	62.920.257	59.066.750

Tra i fondi la voce più consistente è relativa al conto “altri” e si riferisce essenzialmente al fondo crediti di dubbia esigibilità (53.934 migliaia di euro) e al fondo per passività potenziali (2.460 migliaia di euro) del Comune, in particolare quest’ultima voce si riferisce all’indennizzo estinzione anticipata mutui (2.010 migliaia di euro), a spese legali (451 migliaia di euro), a conguagli rette per disciplina ISEE (450 migliaia di euro) e a perdite organismi partecipati (39 migliaia di euro).

Sono presenti inoltre euro 3.571.513 di Brescia Mobilità (voci eterogenee comprendenti somme per l’indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi, fondo garanzia lavorazioni e fondo rinnovo contratto nazionale di lavoro autoferromobilità).

Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 8.456.901

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2015 complessivamente 1.039 dipendenti, come da tabella a pag. 66.

I debiti ammontano a complessivi euro 409.575.275

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Debiti da finanziamento	291.201.494	361.444.858
prestiti obbligazionari	0	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	146.210	224.958
verso banche e tesoriere	287.973.166	358.868.400
verso altri finanziatori	3.082.118	2.351.500
Debiti verso fornitori	90.195.818	84.752.041
Acconti	531.571	3.392.405

Debiti per trasferimenti e contributi	8.290.474	3.924.381
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	700.447	580.037
imprese controllate	2.888.340	0
imprese partecipate	100.000	100.000
altri soggetti	4.601.687	3.244.345
altri debiti	19.355.918	17.870.112
<i>tributari</i>	6.251.432	1.925.888
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.477.533	781.153
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.809.468	2.565.227
<i>altri</i>	6.817.485	12.597.845
TOTALE DEBITI	409.575.275	471.383.797

Si evidenziano le voci più significative:

- **“Debiti da finanziamento”** per euro **291.201.494** di cui euro **287.973.166** relativi a **“debiti verso banche e tesoriere”** delle società con i valori più rilevanti:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Brescia Infrastrutture entro 12 mesi	3.951.237	3.777.950
Brescia Infrastrutture oltre 12 mesi	139.005.751	142.956.988
Brescia Mobilità gruppo entro 12 mesi	6.603.517	13.975.177
Brescia Mobilità gruppo oltre 12 mesi	7.211.129	8.048.856
Brescia Mobilità gruppo oltre 5 anni	0	1.095.829
Centrale del Latte gruppo entro 12 mesi	1.507.616	975.581
Centrale del Latte gruppo oltre 12 mesi	8.471.671	8.873.631
Comune di Brescia entro 12 mesi	4.319.494	62.591.706
Comune di Brescia oltre 12 mesi	116.432.991	116.279.865

- **“debiti verso fornitori”** per euro **90.195.818** e precisamente:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	59.691.548	56.977.074
Brescia Infrastrutture	19.531.078	11.150.630
Brescia Mobilità Gruppo	17.059.453	28.090.639
Centrale del Latte Gruppo	8.688.514	8.676.573
Centro Sportivo San Filippo	700.789	798.829
Fondazione Brescia Musei	1.613.360	882.741
Fondazione Brescia Solidale	837.623	1.078.659

Fondazione del Teatro Grande di Brescia	495.801	486.765
Fondazione Eulo	98.163	99.522

Per tale voce sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 18.520.511;

- **“altri debiti” per euro 19.355.918:**

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	7.201.440	5.092.613
Brescia Infrastrutture	1.090.672	1.100.660
Brescia Mobilità gruppo	7.749.531	8.188.703
Centrale del Latte gruppo	1.648.221	2.158.772
Centro Sportivo San Filippo	188.156	195.088
Fondazione Brescia Musei	416.979	308.620
Fondazione Brescia Solidale	1.174.012	474.850
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	204.134	142.555
Fondazione Eulo	0	199.514

La voce **“altri debiti”** comprende i debiti **“tributari”** per euro 6.251.432, quelli **“verso istituti di previdenza e sicurezza sociale”** per euro 3.477.533, **“per attività svolta per c/terzi”** per euro 2.809.468 e **“altri”** per euro 6.817.485. In Brescia Mobilità quest’ultima voce si riferisce per euro 3.809.142 a debiti verso dipendenti per retribuzioni differite e rimborsi spese, a depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio e a premi per polizze assicurative.

Per tali voci sono state eseguite operazioni infragruppo per euro 317.227.

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto ad un importo complessivo di euro 142.956.988, il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 121.524.553 così composto:

Banca Popolare di Milano	euro 3.738.468	per il Park S. Eufemia
Banca Popolare di Milano	euro 5.252.881	per Park Ospedale Nord e Crystal
Banco di Brescia	euro 11.654.649	per il Metrobus

i primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su una serie di autorimesse e parcheggi di proprietà della società, per il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti il Comune di Brescia, ha rilasciato specifica fideiussione.

Ratei e risconti ammontano a euro 417.419.168

	Anno 2015	Anno 2014
Ratei passivi	103.307	688.928
Risconti passivi	417.315.861	428.782.527
Contributi agli investimenti	401.912.062	414.283.978
-da altre amministrazioni pubbliche	401.722.806	414.046.601
-da altri soggetti	189.256	237.377
Concessioni pluriennali	4.852.418	3.859.984
Altri risconti passivi	10.551.381	10.638.565
TOTALE RATEI E RISCONTI	417.419.168	429.471.455

In questo ambito la voce “**risconti passivi**” è riferita essenzialmente a Brescia Infrastrutture che complessivamente segnala risconti di “*contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana*” per euro 588.712.133 e a Brescia Mobilità per euro 10.805.311 relativamente agli “*abbonamenti autobus*”, ai “*proventi di contratti pubblicitari annuali e noleggi*” e ai “*risconti contributi c/impianto da Regione per acquisto autobus*”.

Per tale voce sono state fatte elisioni per operazioni infragruppo per euro 190.889.493.

I Conti d'ordine ammontano ad euro 441.752.372

	Anno 2015	Anno 2014
1) Impegni su esercizi futuri	30.777.190	30.646.150
2) beni di terzi in uso	82.065.315	104.284.912
3) beni dati in uso a terzi	147.272.053	154.371.249
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	146.400.000	152.569.681
6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.302.559
7) garanzie prestate a altre imprese	33.832.814	19.890.190
TOTALE CONTI D'ORDINE	441.752.372	463.064.741

Gli “**impegni su esercizi futuri**” riguardano esclusivamente il bilancio del Comune (euro

30.777.190) e si riferiscono ad investimenti e contributi agli investimenti da effettuare: valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

Per quanto riguarda i **“beni di terzi in uso”**, anche questa voce si riferisce al Comune (euro 82.065.315) trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere.

I **“beni dati in uso a terzi”** sono in capo a Brescia Infrastrutture (euro 147.272.053), per **“fidejussioni ricevute”** relative alle garanzie fornite contrattualmente dalle imprese che si occupano della costruzione della Metropolitana, di garanzie rilasciate dal Comune di Brescia nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un mutuo contratto per la costruzione della Metropolitana e di un finanziamento CIPE garantito dello Stato.

Le **“garanzie prestate a imprese controllate”** riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata (euro 124.400.000) ed euro 22.000.000 per Brescia Mobilità che consistono in impegni a provvedere e garanzie presi nei confronti di Istituti di Credito, a favore delle controllate OMB International Srl per euro 18.500.000 e Brescia Trasporti per euro 3.500.000.

Le **“garanzie prestate ad altre imprese”** si riferiscono in particolare a Brescia Mobilità per euro 15.455.911 riguardanti fideiussioni prestate a terzi in garanzia (Agenzia Entrate per rimborso Iva, contratti affitto immobili, ecc.), a Brescia Infrastrutture per euro 12.001.727 consistenti in una fidejussione di 360.627 euro rilasciata indirettamente per conto della Società dalla Banca Credito Bergamasco verso terzi per un'obbligazione di ripristino relativa a lavori Metropolitana e i rimanenti 11.641.099 euro per fideiussioni relative a pratiche di rimborso Iva, infine a Centrale del Latte per euro 5.381.031 sempre per fideiussioni relative a rimborso Iva.

CONTO ECONOMICO

I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 349.825.103.

Le prime tre tipologie di proventi, “**Proventi da tributi**”, “**proventi da fondi perequativi**” e “**proventi da trasferimenti e contributi**”, sono riconducibili totalmente al Comune. L’importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito dai proventi da trasferimenti e contributi.

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Proventi da tributi	129.468.735	131.279.271
Proventi da fondi perequativi	1.224.374	6.619.093
Proventi da trasferimenti e contributi	37.996.879	44.848.240
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	36.216.761	43.955.034
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	79.611	10.038
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.700.507	883.168

I “**ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**” comprendono:

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.268.139	10.620.253
Ricavi dalla vendita di beni	58.476.447	57.945.120
Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi	63.805.065	80.387.197
<i>Totale</i>	131.549.651	148.952.570

I “**proventi derivanti dalla gestione dei beni**” si riferiscono al Comune di Brescia per euro 5.278.096, importo oggetto di un’elisione infragruppo pari a euro 354.445, e per euro 4.344.488 a Brescia Infrastrutture per ricavi da parcheggi e affitti diversi, mentre i “**ricavi dalla vendita di beni**” si riferiscono per la quasi totalità a Centrale del Latte per la propria attività.

I “**ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**” sono così ripartiti:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	24.320.206	26.827.345
Brescia Infrastrutture	21.000.000	19.200.000
Brescia Mobilità Gruppo	84.104.464	98.145.281
Centro Sportivo San Filippo	3.022.333	2.848.179
Fondazione Brescia Musei	3.872.277	3.242.720
Fondazione Brescia Solidale	5.349.983	5.417.691
Fondazione Teatro Grande di Brescia	706.731	678.846

In particolare per il Comune tale voce si riferisce a canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, nonché ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. Per Brescia Mobilità tali ricavi riguardano la gestione degli impianti semaforici, i proventi dei parcheggi e parcometri, la gestione ZTL e multaphot, servizio TPL, la contrazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al cessato consolidamento di OMB Technology. Infine, per Brescia Infrastrutture la quota è rappresentata dal canone d'affitto della Metropolitana di Brescia. I valori sopra esposti sono al lordo di elisioni, in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo, per un importo di euro 78.570.929.

La voce **“variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione”** per un valore di euro 130.877 si riferisce alla sola Centrale del Latte. Rispetto al 2014, la voce riferita a Brescia Mobilità si è azzerata a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di OMB Technology Srl.

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	130.877	-2.183.288

La voce **“variazione dei lavori in corso su ordinazione”** risulta pari a zero. L'importo di euro 7.205.001, soggetto a totale elisione, è riferito alle commesse in essere nell'ambito del gruppo Brescia Mobilità per il servizio di conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera.

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-1.860.187

Gli **“incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”** interessano il Comune di Brescia per euro 2.132.172; l'incremento è stato quantificato extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori.

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.196.372	2.397.305

In **“Altri ricavi e proventi diversi”** trovano collocazione i seguenti importi:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	24.696.477	24.878.540
Brescia Infrastrutture	17.057.329	16.762.147
Brescia Mobilità Gruppo	13.237.123	11.643.584

Centrale del Latte Gruppo	108.139	120.736
Centro Sportivo San Filippo	30.701	26.887
Fondazione Brescia Musei	155.224	146.548
Fondazione Brescia Solidale	3.347.196	3.321.385
Fondazione Teatro Grande di Brescia	2.460.703	2.092.784
Fondazione Eulo	40.642	104.892
<i>Totale</i>	<i>61.133.534</i>	<i>59.097.503</i>
<i>Elisioni</i>	<i>13.875.319</i>	<i>13.964.632</i>
Totale al netto elisioni	47.258.215	45.132.871

Nel dettaglio si rilevano, per quanto riguarda il Comune, i ricavi e proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa per euro 24.696.477, euro 13.237.123 relativi a Brescia Mobilità, comprensivi di contributi in conto esercizio per euro 5.516.659, e euro 17.057.329 relativi a Brescia Infrastrutture dove trova collocazione, tra l'altro, la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la metropolitana per euro 16.351.508. Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 13.875.319.

I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 402.945.259

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli "acquisti di materie prime e/o beni di consumo" attengono a:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	1.879.773	1.890.271
Brescia Infrastrutture	22.630	18.294
Brescia Mobilità Gruppo	7.394.973	15.390.197
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	35.576.324	36.824.530
Centro Sportivo San Filippo	8.379	39.687
Fondazione Brescia Musei	134.369	104.315
Fondazione Brescia Solidale	465.452	357.456
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	27.974	16.769
Fondazione E.U.L.O.	0	269
<i>totale</i>	<i>45.509.874</i>	<i>54.641.788</i>
<i>Elisioni</i>	<i>93.335</i>	<i>48.471</i>
Totale al netto elisioni	45.416.539	54.593.317

Tale voce in Brescia Mobilità è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere; include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc.. La differenza che si rileva rispetto al dato 2014 riguarda l'azzeramento degli acquisti di materiali per la produzione e la vendita relativi alle società OMB International Srl, OMB SIHU Sa, OMB Technology Srl e alla divisione Impianti Elettrici.

Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del Latte attiene ovviamente all'acquisto del latte, il cui costo unitario e quantità risentono delle dinamiche di mercato.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 93.335.

Le “prestazioni di servizi” sono relative all'area produttiva, amministrativa e commerciale:

Entità	Anno 2015	Anno 2014
Comune di Brescia	167.176.752	161.966.639
Brescia Infrastrutture	5.819.400	5.444.867
Brescia Mobilità Gruppo	23.477.488	27.282.367
Centrale del Latte di Brescia Gruppo	10.439.000	10.128.267
Centro Sportivo S. Filippo	2.015.780	1.859.261
Fondazione Brescia Musei	2.967.182	2.383.496
Fondazione Brescia Solidale	3.348.122	3.963.055
Fondazione del Teatro Grande	1.499.067	1.650.714
Fondazione EULO	10.415	3.603
<i>Totale</i>	<i>216.753.206</i>	<i>214.682.269</i>
<i>Elisioni</i>	<i>67.077.107</i>	<i>67.471.161</i>
Totale al netto elisioni	149.676.099	147.211.108

I valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune e del gruppo Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 167.176.752) tale voce si riferisce, tra l'altro, ai servizi affidati mentre per la seconda (euro 23.477.488) si riferisce agli interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana, alle spese telefoniche e postali, alle assicurazioni, alle consulenze, alle spese legali, ecc. La contrazione di tale voce rispetto ai valori del 2014, in Brescia Mobilità riguarda prevalentemente minori costi per energia elettrica, gas, calore ecc. e minori costi per consulenze e prestazioni tecniche, per trasporti effettuati da terzi e per compensi agli amministratori, sindaci.

In questo conto si rilevano elisioni per operazioni infragruppo per euro 67.077.107.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle due società che detengono proprie controllate (Brescia Mobilità e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.) sono stati corrisposti nel 2015 emolumenti pari ad euro 253.334, mentre ai componenti dei Collegi sindacali delle stesse società capogruppo sono stati corrisposti nel 2015 emolumenti pari ad euro 108.600. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2015 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 422.510, i Revisori dei conti comunali hanno percepito nell'esercizio 2015 una indennità complessiva pari ad euro 44.337.

I “**trasferimenti e contributi**” per euro **22.210.942**, si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

	Anno 2015	Anno 2014
Trasferimenti e contributi	22.210.942	19.334.715
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.212.587	13.871.990
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	12.916	11.084
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.985.439	5.451.641

Il costo complessivo del “**personale**” ammonta a euro **107.583.395**, di cui euro 62.186.440 è relativo al costo del personale del Comune (1.545 dipendenti).

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO		
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO	
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
A	28	32
B (ex 4a q.f.)	245	266
B (ex 5a q.f.)	213	229
C	706	730
D (ex 7a q.f.)	239	247
D (ex 8a q.f.)	92	93
Dirigenti	22	22
	1.545	1.619

La restante somma di euro 45.396.955 è relativa a 1.039 dipendenti occupati nelle entità consolidate al 31.12.2015:

Società / organismo	Figure professionali				Totale
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	1	6	-	7
Brescia Mobilità S.p.A. - Gruppo	6	6	197	503	712
Centrale del Latte di Brescia S.p.A - Gruppo	4	-	37	55	96
Centro Sportivo San Filippo	-	1	4	4	9
Fondazione Brescia Musei	1	1	19	1	22
Fondazione Brescia Solidale	1	3	3	174	181
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1	1	7	3	12
Fondazione EULO	-	-	-	-	-
Totale	13	13	273	740	1.039

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Anno 2015	Anno 2014
Ammortamenti e svalutazioni	71.616.496	69.397.697
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.349.692	4.244.248
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	50.521.088	49.953.300
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	87.297	928.058
<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.658.419	14.272.092

Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 25.123.625, di cui euro 2.524.301 per immobilizzazioni immateriali ed euro 16.011.836 per immobilizzazioni materiali. Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 320.579 per Centro Sportivo S. Filippo, a euro 1.891.820 per Centrale del Latte, a euro 106.739 in Fondazione Brescia Solidale, a euro 27.165.244 in Brescia Infrastrutture, dove il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto all’importante operazione di accertamento dei costi di manutenzione specificatamente di natura straordinaria/migliorativa e correttiva riferiti al quinquennio 2015-2020 dovuti da Brescia Infrastrutture S.r.l. a Metro Brescia S.r.l., a euro 41.026 in Fondazione Brescia Musei, a euro 50.861 in Fondazione del Teatro Grande, a euro 95 in Fondazione EULO, a euro 16.911.877 in Brescia Mobilità.

In particolare, l’accantonamento al fondo svalutazione crediti in Brescia Mobilità è pari a euro 9.728.743 e nel bilancio del Comune è pari ad euro 6.587.488 e riguarda l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dato dalla differenza tra il fondo a rendiconto 2015 (53.934 migliaia di euro) ed il fondo a rendiconto 2014 (47.346 migliaia di euro). Tali importi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione del corrispondente esercizio.

Le “**variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie...**” si riferiscono per la quasi totalità a Brescia Mobilità per euro 1.676.721.

	Anno 2015	Anno 2014
Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.698.668	248.481

Gli “**accantonamenti per rischi**” per euro 278.700 e “**altri accantonamenti**” per euro 345.590 sono relativi a rischi per spese legali e passività potenziali, indennizzo sinistri e/o eventuali contenziosi e accantonamento perdite organismi partecipati.

Negli “**Oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 1.919.957, a Brescia Mobilità per euro 2.272.197 dovute alla raccolta e smaltimento rifiuti e IMU, contributi associativi e spese di rappresentanza, a Brescia Infrastrutture per euro 1.006.301 rappresentate per la maggior parte dall’IMU.

Questa voce è stata oggetto di elisioni per euro 1.430.745.

	Anno 2015	Anno 2014
Oneri diversi di gestione		
<i>totale</i>	5.810.547	6.122.466
<i>elisioni</i>	1.430.745	1.269.178
Totale al netto elisioni	4.379.802	4.853.288

LA DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE È NEGATIVA PER EURO 53.120.156, NEL 2014 ERA PARI A EURO 41.497.022.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo pari ad euro 14.342.415.

	Anno 2015	Anno 2014
<u>Proventi finanziari</u>		
Proventi da partecipazioni	28.431.115	28.391.633
<i>da società controllate</i>	28.431.115	28.385.693
<i>da società partecipate</i>	0	5.940
<i>da altri soggetti</i>	0	0
Altri proventi finanziari	681.990	1.379.884
Totale proventi finanziari	29.113.105	29.771.517
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari	14.770.690	14.295.953
<i>Interessi passivi</i>	14.770.690	14.295.953
<i>Altri oneri finanziari</i>		0
Totale oneri finanziari	14.770.690	14.295.953
totale	14.342.415	15.475.564

I **proventi finanziari** si riferiscono totalmente al bilancio comunale dove trovano collocazione, tra i **proventi da partecipazioni**, i dividendi corrisposti da A2A S.p.A (28.431 migliaia di euro), da Centrale del Latte S.p.A (1.033 migliaia di euro) e Brescia Infrastrutture S.r.l (7.000 migliaia di euro), tale voce è stata oggetto di rettifiche da consolidamento relativamente ai proventi da Centrale del Latte e Brescia Infrastrutture.

Gli **“altri proventi finanziari”** pari ad **euro 681.990**, riguardano il gruppo Brescia Mobilità per euro 549.325, Brescia Infrastrutture per euro 34.142, Centrale del Latte di Brescia per euro 37.435 e Fondazione Brescia Musei per euro 33.381.

Negli oneri finanziari si rilevano **“interessi passivi”** per **euro 14.770.690**, di cui euro 6.707.743 per interessi relativi alla remunerazione dei debiti contratti per finanziamento degli investimenti del Comune di Brescia ed euro 7.025.088 in capo a Brescia Infrastrutture per interessi passivi su mutui.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo negativo di euro 1.570.791

	Anno 2015	Anno 2014
<i>Rivalutazioni</i>	0	63.703
<i>Svalutazioni</i>	1.570.791	0
totale	1.570.791	63.703

Le svalutazioni si riferiscono al gruppo Brescia Mobilità e, precisamente, per euro 1.556.291, alla svalutazione della partecipazione in OMB Technology Srl per allinearla al valore di presumibile realizzo, tenuto conto degli effetti del “deconsolidamento” della società.

La gestione straordinaria risulta positiva per euro 33.573.361

	Anno 2015	Anno 2014
<u>Proventi straordinari</u>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	3.008.312	2.810.046
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.255.886	3.372.289
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	30.915.805	6.062.195
<i>Altri proventi straordinari</i>	10.522.893	8.418.164
totale proventi	47.702.896	20.662.695
<u>Oneri straordinari</u>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	13.055.810	3.518.652
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0
<i>Altri oneri straordinari</i>	1.073.725	16.651.108
totale oneri	14.129.535	20.169.760
Totale	33.573.361	492.935

I **proventi** complessivamente pari a **euro 47.702.896** risultano, quasi per intero, in capo al Comune. Si riferiscono, infatti, alla Capogruppo euro 30.915.805 per “plusvalenze patrimoniali” determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), di cui 1.688 migliaia di euro da beni immobili, 25 migliaia di euro da beni mobili e 29.203 migliaia di euro per alienazione di azioni delle società A2A e Centrale del Latte, euro 3.008.312 per “permessi di costruzione” ed euro 3.082.200 per “sopravvenienze attive e insussistenze del passivo”.

Nella voce “**altri proventi straordinari**”, infine, si rilevano euro 9.906.024 per l'attività di recupero antievasivo IMU/ICI. Le restanti somme sono imputabili per lo più al gruppo Brescia Mobilità per euro 599.756 e riguardano “sopravvenienze attive straordinarie”.

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi **euro 14.129.535** e sono riferiti essenzialmente al bilancio del Comune:

- euro 13.000.135 sono *insussistenze dell'attivo* dovute alla riduzione di partecipazioni (-176 migliaia di euro) della società Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A, agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-2.378 migliaia di euro) e, per la restante quota, alla revisione dei valori inventariali, con particolare riferimento all'immobile “Complesso autoparcheggio Stazione” (-8.524 migliaia di euro) e alla riduzione del valore dei beni mobili (-1.922 migliaia di euro);

euro 572.743 quali *altri oneri straordinari* costituiti principalmente da sgravi, rimborsi, spese legali e di soccombenza (la differenza sostanziale con l'anno 2014 si riferisce all'indennizzo corrisposto, nell'esercizio 2014, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata totale del mutuo assunto a finanziamento del metrobuss 14.985.489,09 euro).

Infine, il restante ammontare di euro 453.978 è imputabile al gruppo Brescia Mobilità per rettifica straordinaria di ricavi delle vendite di titoli di viaggio, relativamente agli anni 2013 e 2014, effettuati tramite le 45 nuove emettitrici automatiche poste sulla tratta della Metropolitana, a seguito di errata contabilizzazione.

Il risultato prima delle imposte risulta negativo per euro 6.775.171, nel 2014 era pari ad euro 25.464.820.

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad **euro 6.829.653** e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità:

<i>entità</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Comune di Brescia	3.436.645	3.572.547
Brescia Infrastrutture	894.443	866.726
Brescia Mobilità Gruppo	897.036	1.384.765
Centrale del Latte Gruppo	1.520.749	1.311.623
Centro Sportivo San Filippo	92.000	88.000
Fondazione Brescia Musei	10.976	22.348

Fondazione Brescia Solidale	0	0
Fondazione Teatro Grande di Brescia	46.165	31.529
Fondazione Eulo	3.980	3.979

Nel dettaglio Centrale del Latte euro 1.520.749 (IRES per 1.244.000 euro, IRAP per 221.000 euro e imposte differite per 56.000 euro), Brescia Infrastrutture euro 894.443 (IRES per euro 928.737, IRAP per euro 340.208 e imposte differite/anticipate per euro -374.502), Comune euro 3.436.645 (prevalentemente per IRAP).

Per quanto riguarda Brescia Mobilità abbiamo euro 897.036, la cui somma algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES, all'IRAP e, incluse le imposte differite e anticipate, è pari a -1.688.336 euro, per cui l'incremento teorico delle imposte dovute a scritture di consolidamento è pari a euro 791.300 euro.

Sono state effettuate elisioni per euro 72.342 relative all'aliquota fiscale del 31,40% applicata sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato di competenza comunale è negativo per euro 16.175.670.

Il risultato di competenza di terzi è invece positivo per euro 2.570.846, determinato in considerazione delle partecipazioni dei soggetti terzi di cui alla sezione dedicata al Patrimonio Netto (vedi pag. 55).

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.775.171	-25.464.820
Imposte	6.829.653	6.914.124
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-13.604.824	-32.378.944
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.570.846	-630.412
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	-16.175.670	-31.748.533

Il Bilancio Consolidato
Determinazione Area di consolidamento
ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutti i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, che così recita:

“Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.*

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o esercita, direttamente o indirettamente, una forma di controllo, poiché la finalità della sua predisposizione è solamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito nel documento è il seguente:

- a) si prende avvio dalla lista delle trentuno partecipate nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, e delle due Fondazioni nelle quali si può esercitare, senza legame partecipativo, il controllo;
- b) da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si aggiungeranno le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza;
- c) infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune.

Il gruppo amministrazione pubblica “Comune di Brescia”

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono state articolate nelle cinque fattispecie previste dal principio contabile, qui brevemente riprese e commentate:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un’articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un’entità senza autonomia di bilancio.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l’ente o l’azienda svolga prevalentemente l’attività di riferimento.

Nell’ambito del gruppo “Comune di Brescia” sono presenti le seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.
- 5) Fondazione ASM
- 6) Fondazione Casa di Industria

In merito alle Fondazioni di cui ai punti 5) e 6), il controllo è esercitato senza un legame partecipativo¹.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell’ambito del gruppo “Comune di Brescia”, le entità sono le seguenti:

- 1) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 2) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 3) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

¹“La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione”.

- 4) Associazione Italia Langobardorum
- 5) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 6) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 7) Consorzio di Valle Sabbia
- 8) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 9) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", risultano le seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A. Tali società sono state comunicate dalle stesse capogruppo.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.

Rispetto all'esercizio precedente non figurano OMB Technology, in quanto le quote societarie sono state cedute prima che avvenisse l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 da parte del consiglio di amministrazione uscente e non è disponibile il bilancio, così come altre informazioni utili per il consolidamento integrale della ex società controllata e non è materialmente possibile verificare la compatibilità tra i criteri di formazione del bilancio adottati per la ex società controllata e quelli applicati per la formazione dei bilanci delle società del Gruppo Brescia Mobilità. Non figura inoltre, OMB SIHU s.a. di Barcellona, controllata a sua volta direttamente da OMB Technology, posta in

liquidazione bonaria e dismessa nel corso del 2015;

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

– Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano, non può essere considerata in quanto il principio, al par. 2, prevede che *“In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”*.

c2) Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo “Comune di Brescia”, abbiamo le seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 7) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 8) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 9) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 10) Farcom Brescia S.p.A.
- 11) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 12) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 13) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2².

Una riflessione specifica va fatta per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo.

² *“Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione”*.

D'altro canto se al termine "presupporre" assegniamo il significato di "supporre, pensare, immaginare in precedenza", cioè in definitiva di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l'influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l'80% del capitale. Va, tuttavia, considerato che qualora si ritenesse di includere la partecipata nell'elenco, attraverso un'interpretazione letterale e solo formale della norma, Farcom Brescia S.p.A. dovrebbe essere collocata tra le società controllate. Infine, visto il criterio di selezione prescelto per la costruzione del secondo elenco (cioè l'esclusione dall'area di consolidamento delle realtà dimensionalmente limitate)³, la società non rientrerebbe comunque nell'area di consolidamento.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Fondazione ASM
- 10) Fondazione Casa di Industria
- 11) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 12) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 13) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 14) Associazione Italia Langobardorum
- 15) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 16) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 17) Consorzio di Valle Sabbia
- 18) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 19) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 20) Brescia Trasporti S.p.A.
- 21) Metro Brescia S.r.l.
- 22) OMB International S.r.l.
- 23) Biologica S.r.l.

Le società che, pur essendo partecipate dal Comune di Brescia, non rispettano i requisiti per l'inserimento nell'elenco, sono le seguenti:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Acb Servizi S.r.l.
- 3) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

³Si veda il par. 3.

- 4) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 5) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 6) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 7) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 8) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 9) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 10) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 14) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Le cause di esclusione

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", il passo successivo è identificare le entità (enti, aziende e società) che entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato. Per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione offerte dal par. 3.1 del principio contabile. La norma identifica due fattispecie.

La prima richiama l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *"Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici"*.

Nel caso specifico, il riferimento è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate; i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2015, sono i seguenti (Tabella 1):

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2015

Parametri	Comune di Brescia	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale attivo	1.562.328.713	10%	156.232.871
Patrimonio netto	1.304.980.420	10%	130.498.042
Ricavi caratteristici	226.307.298	10%	22.630.729

La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa

sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

L'area di consolidamento del Comune di Brescia

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. Tale rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, in quanto i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per effettuarlo. Come si è visto al punto precedente, è la stessa normativa che prevede questa possibilità definendo addirittura dei parametri puntuali, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per quanto scritto, è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, purché connotate da un legame partecipativo, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante.

Si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio.

Per tale ragione non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali controllati e partecipati:

- 1) Fondazione ASM
- 2) Fondazione Casa di Industria
- 3) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 4) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 5) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 6) Associazione Italia Langobardorum
- 7) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 8) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 9) Consorzio Di Valle Sabbia
- 10) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 11) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

In tabella 2 sono identificati i valori di bilancio per le imprese escluse.

Tabella 2 – I parametri quantitativi (dati 2015)

Denominazione	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Fondazione ASM	758.029	108.080	1.012.439
Fondazione Casa di Industria	12.911.212	10.406.443	5.644.223
Agenzia per il trasporto pubblico locale	n.d.	n.d.	12.901.193. (accertamenti entrate)
Associazione Centro Teatrale Bresciano	2.644.107	219.482	3.209.162
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	n.d.	n.d.	56.500
Associazione Italia Langobardorum	n.d.	243.468	213.251
Associazione Museo dello Sport Bresciano	3.993	3.371	500
Consorzio Brescia Energia e Servizi	145.008	50.551	119.808
Consorzio di Valle Sabbia	1.619.652	1.292.677	1.969.435
Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7.094.450	7.070.172	69.779
Fondazione Musil Battisti	1.685.183	427.133	646.461

Fonte: Settore Coordinamento Partecipate. n.d.: non disponibile

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.

Controllo indiretto

- 9) Brescia Trasporti S.p.A.
- 10) Metro Brescia S.r.l.
- 11) OMB International S.r.l.
- 12) Biologica S.r.l.

Dalle partecipate all'area di consolidamento

In conclusione è opportuno sintetizzare come le realtà partecipate/controllate, direttamente e indirettamente, entreranno nel bilancio consolidato, insieme chiaramente al Comune (Tabella 3). In tabella non sono evidentemente inserite Fondazione ASM e Fondazione Casa di Industria, perché non sono consolidate e non possono essere valutate, in quanto manca il legame partecipativo.

Nel caso specifico del Comune di Brescia vi sono due possibilità:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica;
2. iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (costo di acquisto o patrimonio netto).

Tabella 3 – Le modalità di inserimento nel bilancio consolidato

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	A2A S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Acb Servizi S.r.l.
Brescia Mobilità S.p.A.	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Autostrade Lombarde S.p.A.
Fondazione Brescia Musei	Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Fondazione Brescia Solidale	BresciaTourism Soc. Cons. a r.l.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Fondazione E.U.L.O.	C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
Brescia Trasporti S.p.A.	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Metro Brescia S.r.l.	Farcom Brescia S.p.A.
OMB International S.r.l.	Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
Biologica S.r.l.	Società Funivie della Maddalena S.p.A.
	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
	Agenzia per il trasporto pubblico locale
	Associazione Centro Teatrale Bresciano
	Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
	Associazione Italia Langobardorum
	Associazione Museo dello Sport Bresciano
	Consorzio Brescia Energia e Servizi
	Consorzio di Valle Sabbia
	Fondazione ai Caduti dell'Adamello
	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Gli elenchi di cui al par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l'entità capogruppo.

Elenco 1⁴

Contiene “gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Fondazione ASM
- 11) Fondazione Casa di Industria
- 12) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 13) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 14) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 15) Associazione Italia Langobardorum
- 16) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 17) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 18) Consorzio di Valle Sabbia
- 19) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 20) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti
- 21) Brescia Trasporti S.p.A.
- 22) Metro Brescia S.r.l.
- 23) OMB International S.r.l.
- 24) Biologica S.r.l.

Elenco 2

Contiene “gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

⁴Le due società sottolineate sono capogruppo intermedie.

- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Brescia Trasporti S.p.A.
- 11) Metro Brescia S.r.l.
- 12) OMB International S.r.l.
- 13) Biologica S.r.l.

Allegato 1 – Le partecipazioni dirette del Comune di Brescia e l’esercizio del controllo

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripiamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	Brescia Infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
2	Brescia Mobilità S.p.a.	99,75%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
3	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	52,04%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
4	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
5	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	No	No	No	No	Sì
6	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
7	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	56,82%	36,36%	No	No	No	No	No
8	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
9	Fondazione ASM	0,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
10	Fondazione Casa di Industria	0,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
11	Agenzia per il trasporto pubblico locale	45,00%	55,00%	No	No	No	No	No
12	Associazione Centro Teatrale Bresciano	21,18%	78,82%	No	No	No	No	No
13	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	33,90%	n.d.	No	No	No	No	No
14	Associazione Italia Langobardorum	14,29%	85,71%	No	No	No	No	No
15	Associazione Museo dello Sport Bresciano	Associazione di 8 soggetti privati e pubblici		No	No	No	No	No
16	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,33%	98,67%	No	No	No	No	No
17	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	Consorzio obbligatorio di 34 comuni		No	No	No	No	No
18	Fondazione ai Caduti dell’Adamello	7,04%	21,12%	No	No	No	No	No
19	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,17%	81,03%	No	No	No	No	No
							No	
1	A2A	25,00%	26,79%	No	No	No	No	Sì
2	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,97%	35,13%	No	No	No	No	No
3	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	85,00%	No	No	No	No	No
4	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,99%	50,49%	No	No	No	No	No
5	Autostrade Centro Padane	10,98%	58,28%	No	No	No	No	No
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20%	6,52%	No	No	No	No	No
7	Banca Popolare Etica	0,05%	n.d.	No	No	No	No	No
8	BresciaTourism S.c.a.r.l.	3,20%	82,05%	No	No	No	No	No

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
9	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	52,00%	No	No	No	No	No
10	C.S.M.T.S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
11	Farcom Brescia S.p.A.	20,01%	0,00%	No	No	No	No	Sì
12	Immobiliare Fiera di Brescia	4,23%	72,27%	No	No	No	No	No
13	Società Funivie della Maddalena S.p.A.	1,98%	n.d.	No	No	No	No	No
14	S.S. del Teatro Grande di Brescia	30 palchi su 109	nessun palco	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2015)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2015)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

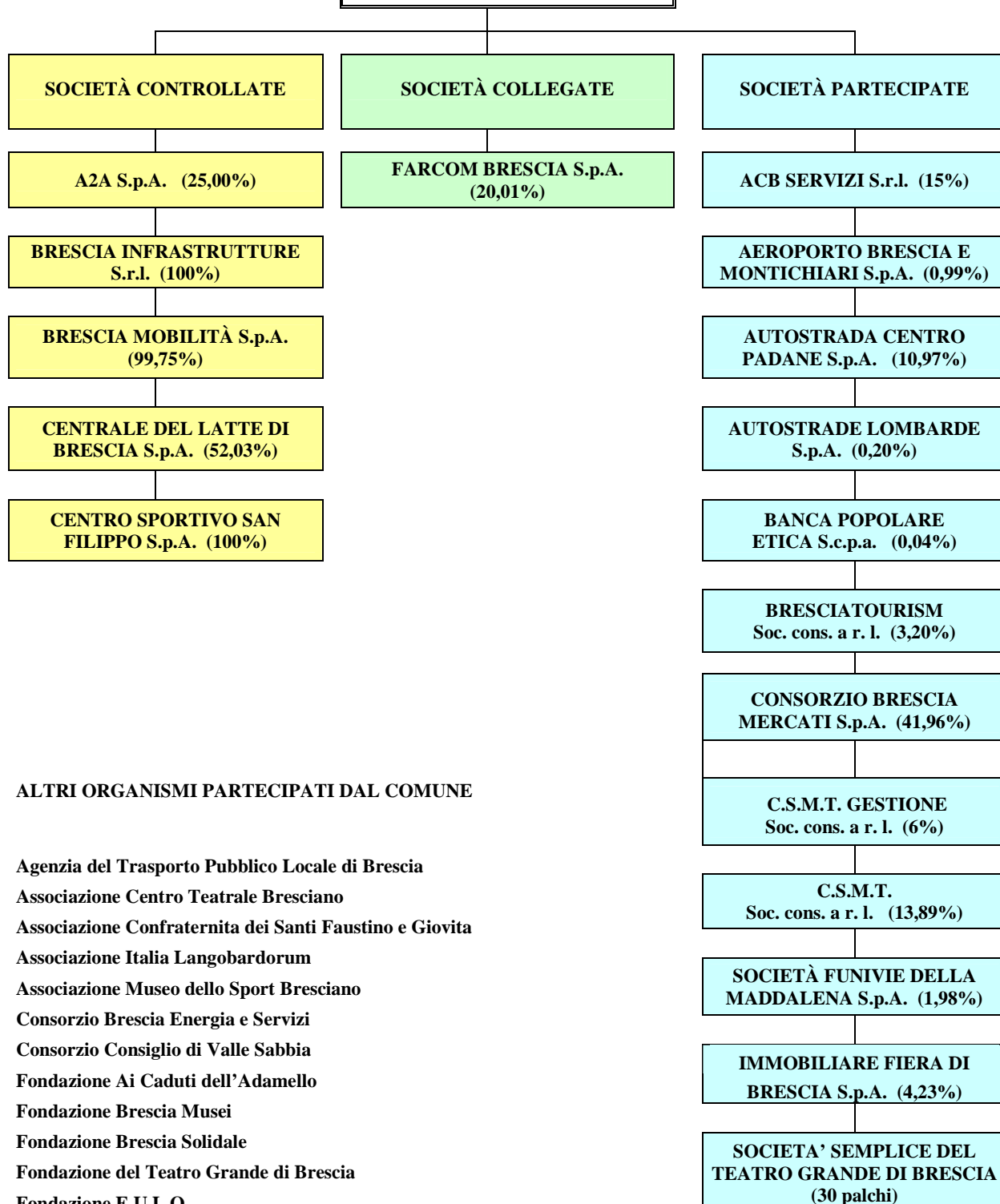
(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

IL COMUNE DI BRESCIA HOLDING



ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE

Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia
 Associazione Centro Teatrale Bresciano
 Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
 Associazione Italia Langobardorum
 Associazione Museo dello Sport Bresciano
 Consorzio Brescia Energia e Servizi
 Consorzio Consiglio di Valle Sabbia
 Fondazione Ai Caduti dell'Adamello
 Fondazione Brescia Musei
 Fondazione Brescia Solidale
 Fondazione del Teatro Grande di Brescia
 Fondazione E.U.L.O.
 Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti

Tabella 1

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2015 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2015 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	1.629.110.744,00	25,000% (+ 1 azione)	26,790%	2.161.591.661,00	494.008.620,00	83.408.005,00	-73.487.107,00	540.397.915,25
Brescia Infrastrutture S.r.l.		proprietà opere ed infrastrutture mobilità e metropolitana e detenzione proprietà reti e impianti per servizi pubblici	118.000.000,00	100,000%	0,000%	210.752.843,00	42.438.757,00	7.912.248,00	12.040,00	210.752.843,00
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	trasporto pubblico locale, metrobuses, impianti semaforici e parcheggi	trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	52.000.000,00	99,749%	0,000%	52.708.474,00	56.901.105,00	2.998.504,00	-9.997.208,00	52.576.175,73
Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (bilancio capogruppo)		raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	7.656.432,00	52,037%	5,9867%	14.895.080,00	58.452.346,00	4.648.961,00	3.196.234,00	7.750.952,78
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	gestione impianti sportivi comunali	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	6.669.109,00	100,000%	0,000%	6.700.234,00	3.053.034,00	98.181,00	7.072,00	6.700.234,00
ACB Servizi S.r.l.		attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati	100.000,00	15,000%	85,000%	246.275,00	963.355,00	10.978,00	3.300,00	36.941,25
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.		infrastrutture	1.010.000,00	0,990%	50,490%	1.251.947,00	0,00	-88.345,00	-82.510,00	12.394,28
Autostrade Centro Padane S.p.A.		infrastrutture	30.000.000,00	10,977%	58,280%	98.201.027,00	70.549.611,00	27.692.566,00	9.471.781,00	10.779.526,73
Autostrade Lombarde S.p.A.		infrastrutture	467.726.626,00	0,203%	6,520%	489.733.901,00	8.572.886,00	426.954,00	2.666.145,00	994.159,82
Banca Popolare Etica S.c.p.a.		raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche	54.353.670,00	0,048%	non noto (quote detenute da oltre 38.000 soci tra enti pubblici e privati)	79.909.098,00	26.285.748,00	972.743,00	758.049,00	38.356,37
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	156.000,00	3,205%	82,050%	159.784,00	1.451.285,00	-75.469,00	-70.183,00	5.121,08
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	gestione mercato comunale	327.914,00	41,969%	35,130%	893.424,00	1.830.549,00	69.217,00	45.927,00	374.961,12

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2015 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2015 (EURO)
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.		ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	3.323.957,00	6,000%	52,000%	1.452.072,00	1.968.602,00	-258.193,00	-254.963,00	87.124,32
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.		realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese	3.207.000,00	13,890%	86,110%	2.892.413,00	168.879,00	-140.572,00	-140.239,00	401.756,17
Farcom Brescia S.p.A.	gestione farmacie comunali	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	13.410.000,00	20,010%	0,000%	13.528.470,00	15.362.424,00	25.428,00	89.715,00	2.707.046,85
Funivie della Maddalena S.p.A.		promozione di iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del Monte Maddalena	104.000,00	1,980%	non noto (quote detenute da oltre 750 soci tra enti pubblici e privati)	1.927.190,00	121.608,00	13.046,00	-21.885,00	38.158,36
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.		acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	4.800.680,00	4,234%	72,270%	2.931.999,00	2.161.388,00	-1.412.880,00	-1.868.682,00	124.140,84
Società semplice del Teatro Grande		amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori	109 palchi	proprietà 30 palchi	nessun palco	27.217,22	50.025,00	-31.057,15	-30.764,27	7.490,98
Associazione Centro Teatrale Bresciano		attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	219.481,95	21,177%	78,823%	219.481,95	3.209.162,13	104.086,30	94.086,30	46.479,69
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici	59.000,00	partecipano 11 enti 3 pubblici e 8 privati		/	56.500,00	-1.968,89	-1.968,89	/
Associazione Italia Langobardorum		realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo.	17.500,00	14,290%	85,710%	243.467,73	213.251,46	32.913,98	32.913,98	34.791,54
Associazione Museo dello Sport Bresciano		raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani	associazione di 8 soggetti privati e pubblici			3.370,54	500,00	163,46	163,46	
Consorzio Brescia Energia e Servizi		acquisizione energia elettrica e di gas alle migliori condizioni reperibili sul mercato ai consorziati	37.500,00	1,333%	98,667%	50.551,00	119.808,00	55.856,00	48.424,00	673,84
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia		impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari	consorzio obbligatorio di 34 comuni			1.292.676,93	1.969.434,64	946.329,09	946.329,09	38.019,91

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2015 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2015 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2015 (EURO)
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie	366.684,00	7,040%	21,120%	7.070.171,62	69.779,26	11.229,09	7.316,69	497.740,08
Fondazione Brescia Musei	gestione attività e servizi dei musei comunali, promozione e gestione mostre	gestione musei comunali, gestione mostre, gestione musei di altri soggetti	1.188.430,00	92,000%	2,000%	1.328.450,00	4.152.851,00	-94.417,00	18.323,00	1.222.174,00
Fondazione Brescia Solidale	gestione servizi/strutture affidati dal Comune di Brescia per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, gestione servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	1.000.000,00	100,000%	0,000%	1.238.665,00	8.697.179,00	220.066,00	211.096,00	1.238.665,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		gestione del Teatro Grande di Brescia	880.000,00	56,820%	36,360%	805.841,00	3.167.434,00	83.751,00	19.929,00	457.878,86
Fondazione E.U.L.O.		favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica	18.893.000,00	100,000%	0,000%	19.031.297,00	40.642,00	29.468,00	25.612,00	19.031.297,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		gestione del museo dell'industria e del lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%	81,030%	427.132,53	646.461,44	-23.887,52	-21.904,61	22.082,75
Agenzia del trasporto pubblico locale (1)		programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.	associazione di enti locali della provincia di Brescia	45,000%	55,000%	/	12.918.144,07 (accertamenti) 12.683.856,11 (totale impegni)	234.287,96	234.287,96 (avanzo di amministrazione)	/

(1) i dati economici dell'Agenzia del trasporto pubblico sono desunti dal bilancio finanziario dell'ente

Tabella 2

Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale anno 2015
(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per altri contributi e trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato	Saldo
A2A S.p.A.	5.390.575,17	15.586.144,37	28.431.115,45	9.765.825,59	17.220.221,50
Brescia Infrastrutture S.r.l.		509.882,07		7.121.465,68	6.611.583,61
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	63.339.408,35	1.517.621,95		275.121,29	-64.581.909,01
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			1.032.641,00	2.440,00	1.035.081,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.496.000,00	805.191,00		28.358,42	-2.272.832,58
ACB Servizi S.r.l.		14.788,00			-14.788,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.					
Autostrade Centro Padane S.p.A.					
Autostrade Lombarde S.p.A.					
Banca Popolare Etica S.c.p.a.					
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		100.000,00			-100.000,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.				349.579,47	
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.					
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.					
Farcom Brescia S.p.A.				645.889,60	645.889,60
Funivie della Maddalena S.p.A.					
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.		372.065,47		7.608,00	-364.457,47
Società semplice del Teatro Grande di Brescia		16.590,00			-16.590,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano		584.900,00			-584.900,00
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		10.000,00			-10.000,00
Associazione Italia Langobardorum		15.000,00			-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano					
Consorzio Brescia Energia e Servizi					
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		3.000,00			-3.000,00
Fondazione Brescia Musei	3.376.638,00	802,15			-3.377.440,15
Fondazione Brescia Solidale	3.503.048,32				-3.503.048,32
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		555.380,00			-555.380,00
Fondazione E.U.L.O.		80.000,00			-80.000,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		25.000,00			-25.000,00
Agenzia del trasporto pubblico locale		127.331,02			-127.331,02

TABELLA 3

EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2015 NEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'esercizio 2015 sono intervenute variazioni nei termini di seguito descritti.

- **A2A S.p.A.:** con deliberazione n. 716 del 1 dicembre 2014 la Giunta Comunale di Brescia ha approvato i nuovi criteri per la cessione di complessive n. 160.526.107 azioni della società di proprietà dei Comuni di Brescia e di Milano, in attuazione degli indirizzi approvati dai rispettivi Consigli Comunali con deliberazioni n. 198 del 20 dicembre 2013 e n. 42 del 23 dicembre 2013. In tale provvedimento si dava indicazione di procedere alla cessione delle azioni mediante collocamento sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana, anche in più tranches di cui una prima da eseguirsi entro il 31.1.2014, alle condizioni e nei termini indicati nel "Foglio patti e condizioni" allegato al provvedimento stesso. In tale allegato si dava mandato al Tesoriere del Comune di Brescia di procedere alla cessione di n. 8 milioni di azioni di proprietà del Comune ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica dei valori rilevati nelle transazioni del titolo effettuate sul mercato di Borsa Italiana nel semestre antecedente l'avvio della procedura. In data 2, 3 e 4 dicembre 2014 il Tesoriere del Comune, ricorrendo le condizioni stabilite dalla Giunta Comunale, ha provveduto alla cessione sul mercato telematico di Borsa Italiana di complessive n. 8 milioni di azioni della società di proprietà del Comune di Brescia. Con successive vendite in date 21, 22, 23, 27, 28, 29 gennaio 2015 il Tesoriere del Comune, sempre ricorrendo le condizioni stabilite dalla Giunta Comunale, ha provveduto alla cessione di ulteriori n. 19.036.615 azioni. Nel mese di febbraio 2015, in date 3, 4, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 il Tesoriere, sempre ricorrendo le condizioni stabilite dalla Giunta Comunale ha provveduto alla cessione di ulteriori n. 49.909.600 azioni della società di proprietà del Comune di Brescia.

In seguito alla conclusione della procedura di cessione di cui sopra, la partecipazione comunale in A2A al 31 dicembre 2015 risulta pari a n. 783.226.321 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un importo complessivo di euro 407.277.686,92 pari al 25,000% più un'azione del capitale sociale.

- **Centrale del Latte di Brescia S.p.A.:** con deliberazione n. 193 del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato, tra l'altro, l'indirizzo di cedere n. 3.368.820 azioni della società pari a circa il 44% del capitale sociale; con lo stesso provvedimento si è stabilito in una quota pari al 2,93% del capitale sociale (corrispondente a n. 224.588 azioni) l'entità dei singoli lotti da mettere a gara, fissando un limite di 4 al numero massimo complessivo di lotti acquistabili da ogni concorrente (di cui due in via ordinaria e altri due in caso di lotti inopati). Con deliberazione n. 11 del 21.1.2014 la Giunta Comunale ha approvato i criteri da seguire nella procedura di cessione; con determinazione dirigenziale n. 56 del 21.1.2014 è stato avviato il pubblico incanto per la cessione della quota stabilita della partecipazione azionaria detenuta dal Comune nella società, secondo i criteri di cui alla deliberazione sopra menzionata. Con verbale della seduta pubblica del 10.3.2014 e successiva determinazione dirigenziale n. 481 del 14.3.2014 il Responsabile del procedimento ha preso atto che entro il termine previsto del 7 marzo 2014 non è

pervenuta alcuna offerta per l'acquisto dei lotti posti in vendita dal Comune. Con deliberazione n. 483 del 26.8.2014 la Giunta Comunale ha fissato i criteri da seguirsi in una nuova procedura di cessione. Con determinazione dirigenziale n. 1.634 del 2.9.2014 il Responsabile del Settore Partecipate ha approvato il bando e gli atti della nuova gara fissando quale termine perentorio per la presentazione delle offerte il 30 settembre 2014. Con verbale di gara del 30 settembre 2014 il Responsabile del procedimento ha preso atto che entro il termine fissato hanno presentato proprie offerte tre acquirenti ai quali sono stati aggiudicati provvisoriamente complessivi n. 4 lotti. Con seduta del 13 ottobre 2014 il Responsabile del procedimento ha preso atto che entro il termine fissato ha presentato offerta di acquisto delle azioni inoplate uno solo dei tre acquirenti per 2 nuovi lotti. Con determinazione dirigenziale n. 1.993 del 20.10.2014 il Responsabile del procedimento ha provveduto alla presa d'atto dei risultati della gara ed alla aggiudicazione definitiva ai tre acquirenti di complessivi numero 6 lotti di azioni, ciascuno pari a n. 224.588 azioni e corrispondente al 2,93% del capitale sociale.

Con deliberazione n. 78 del 24.2.2015 la Giunta Comunale ha individuato i criteri da seguire per l'alienazione dei restanti 9 lotti, residuati dopo l'aggiudicazione dei primi 6 lotti, rispetto ai 15 lotti complessivi la cui alienazione era prevista nella citata deliberazione n. 193 del 19.12.2013.

Con determinazione dirigenziale n. 504 del 25.2.2015 il Responsabile del procedimento ha approvato il bando di gara fissando, fra l'altro, quale termine perentorio per la presentazione delle offerte il 20 marzo 2015. Entro il termine previsto sono giunte 4 proposte di acquisto per complessivi 9 lotti. Con determinazione dirigenziale n. 1042 del 21.4.2015 e successiva determinazione n. 1219 dell'8.5.2015 il Responsabile del procedimento ha provveduto alla aggiudicazione definitiva di tutti i 9 lotti agli offerenti, completando così l'alienazione di n. 15 lotti previsti.

In seguito alla conclusione della procedura di cessione di cui sopra la partecipazione comunale al 31 dicembre 2015 risulta pari a n. 3.984.180 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di euro 3.984.180,00 pari al 52,037% del capitale sociale.

- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 13 luglio 2015 ha deliberato di coprire integralmente la perdita accertata nell'esercizio 2014, pari a complessivi euro 4.155.000,00, mediante riduzione del capitale sociale da euro 8.955.680,00 ad euro 4.800.680,00 da attuarsi mediante annullamento di n. 4.155.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna in misura proporzionale alle azioni possedute da ciascun socio. Per il Comune, che deteneva una quota pari a n. 379.234 azioni, sono state annullate n. 175.946 azioni.

In seguito all'operazione sopra descritta la partecipazione del Comune nella società al 31 dicembre 2015 ammonta a n. 203.288 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 203.288,00 corrispondente al 4,23% del capitale sociale.

TABELLA 4 –ADDETTI

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti al 31.12.2015	Numero addetti al 31.12.2014
Comune di Brescia	1.545	1.619
A2A S.p.a. (gruppo)	12.298	12.212
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)	712	735
Brescia Infrastrutture S.r.l.	7	6
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	96	90
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.	9	9
ACB Servizi S.r.l.	2	2
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	217	221
Autostrade Lombarde S.p.a. (gruppo)	109	86
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	239	225
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	4	9
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	4	6
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	8	6
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0	0
Farcom Brescia S.p.a.	56	60
Funivie della Maddalena S.p.a.	0	0
Immobiliare Fiera di Brescia	11	11
Società semplice del Teatro Grande	0	0
Associazione Centro Teatrale Bresciano (*)	6	7
Associazione Italia Langobardorum	0	0
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0	0
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0	0
Fondazione Brescia Musei	22	23
Fondazione Brescia Solidale	181	128
Fondazione del Teatro Grande di Brescia (1)	12	10
Fondazione E.U.LO.	0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	4	2
Agenzia del trasporto pubblico locale (2)	0	0
	15.542	15.467
(1) numero di addetti fissi esclusi i collaboratori delle singole iniziative (mostre, rassegne, concerti, spettacoli ecc.)		
(2) l'agenzia si avvale di 7 unità lavorative distaccate dal Comune e dalla Provincia		

Per la copertina si ringrazia Filippo Quatrale studente di “grafica e comunicazione” presso l’Istituto d’Istruzione Superiore Statale Golgi di Brescia.